



IRIS
CERAMICA
GROUP

60

SIXTY YEARS
OF SURFACES AND
ENVIRONMENT

17° MOSTRA
INTERNAZIONALE
DI ARCHITETTURA
DELLA BIENNALE DI VENEZIA

RASSEGNA STAMPA

Aprile - Ottobre 2021

INDICE

Offline	pag.	3
Online	pag.	23



IRIS
CERAMICA
GROUP

60

SIXTY YEARS
OF SURFACES AND
ENVIRONMENT

Offline



IRIS
CERAMICA
GROUP

60

SIXTY YEARS
OF SURFACES AND
ENVIRONMENT

ITALIA

Il Resto del Carlino

24 Aprile 2021



Venezia, Iris Ceramica Group è main sponsor del Padiglione Italia 2021 alla Biennale

Iris Ceramica Group partecipa come Main Sponsor del Padiglione Italia 2021 alla 17esima Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia. I valori fondanti di **Iris Ceramica** Group «sono da sempre innovazione e sostenibilità, a favore del continuo miglioramento della qualità della vita e degli ambienti in cui l'uomo è protagonista». Un percorso che ha condotto il Gruppo a raggiungere traguardi unici in ambito anche sociale e ambientale, «quali lo sviluppo nel 2009 di materiali eco-attivi - Active Surface™ - in grado di eliminare le sostanze inquinanti presenti nell'aria, i batteri e i virus (tra cui il Sars-Cov-2 responsabile del Covid-19) che si depositano sulle superfici». Inoltre, «nel 2018 è stata raggiunta, con un importante investimento in soluzioni all'avanguardia, la produzione a emissioni zero, anticipando di gran lunga i requisiti previsti dalla legge climatica dell'UE entro il 2030».

ITALIA

Il Resto del Carlino

23 Maggio 2021



Sassuolo

Biennale, Iris firma il padiglione italiano

Servizio a pagina 18

Biennale di Architettura a Venezia Iris 'firma' il padiglione ecologico

Il Gruppo sponsor della mostra curata da Melis: ha realizzato un muro in superfici ceramiche Active, eliminano smog e batteri

FIORANO

Iris Ceramica Group protagonista della Biennale di Architettura – che ieri, a Venezia, ha aperto la sua 17esima edizione – con Active Surfaces, le superfici eco-attive che fanno della multinazionale fondata 60 anni fa da Romano Minozzi il Main Sponsor del Padiglione Italia 2021, curato dall'architetto Alessandro Melis. Attraverso questa partecipazione il Gruppo – che alla Biennale aveva già presenziato nel 2018 – si fa promotore del progetto 'Comunità Resilienti', che pone al centro del dibattito la crisi legata al cambiamento climatico e il ruolo dell'architettura che oggi, affrancatasi da una sfera di mera ricerca estetica, è impegnata a trovare soluzioni alle problematiche sociali ed ambientali del quotidiano. Il



lavoro di indagine, condotto da Alessandro Melis e dai co-curatori, trova espressione in una mostra-laboratorio 'a impatto zero'; **Iris Ceramica Group** è da sempre impegnato a favore dell'ambiente e della collettività. All'interno del percorso espositivo, diviso in 14 'sotto comunità', Active Surfaces dà vita all'installazione Cyberwall, protagonista della sezione 'Architettura come caregiver', focalizzata sulla relazione uomo e ambiente. «E' in questo contesto – ha detto Federica Minozzi, CEO di **Iris Ceramica Group** – che la spon-

sorizzazione del Padiglione Italia 2021, attraverso anche l'installazione Cyberwall, muro che abbatte lo smog e riduce la diffusione di virus e batteri, assume per il nostro Gruppo una forte valenza virtuosa: segnare la strada verso lo studio e la produzione di materiali in grado di rendere gli ambienti urbani più a misura d'uomo». Cyberwall è un muro realizzato con superfici ceramiche Active di 300x150 cm, che diventa luogo di incontro tra arti industriali e creative e un'icona di sostenibilità grazie all'impiego di materiali – testati secondo norme ISO e coperti da brevetti – che si distinguono per le loro proprietà antibatteriche e antivirali (in grado di eliminare anche il virus responsabile del Covid-19) antinquinamento, anti-odore e auto-pulenti. Cyberwall si caratterizza per i disegni e le composizioni grafiche ideate dal curatore, facendo uso della tecnica innovativa di **Iris** (Design Your Slabs) che offre la possibilità di personalizzare le superfici ceramiche.

s.f.

ITALIA

Gazzetta di Modena

15 Giugno 2021

FIORANO. LA MOSTRA DI ARCHITETTURA

Iris Group protagonista nel padiglione Italia della Biennale di Venezia

Alfonso Scibona

Iris Ceramica Group è sponsor principale del padiglione Italia 2021 alla 17a mostra internazionale di architettura della Biennale di Venezia.

Il gruppo ceramico fioranese, guidato dall'Ad Federica Minozzi, ha siti produttivi in Italia, Germania e Stati Uniti ed è presente in oltre 100 Paesi



Federica Minozzi, Ad **Iris**

si nel mondo: è l'unico a rappresentare l'Emilia Romagna in questa manifestazione. Tra i suoi brand annovera i più importanti nel panorama internazionale dell'architettura e del design come Ariosteal, Fiandre Architectural Surfaces, FMG Fabbrica Marmi e Graniti, **Iris Ceramica**, Porcelaingres, SapienStone e StonePeak. **Iris** con questo progetto intende farsi portavoce di una nuova cultura della ceramica quale materiale tra i più sostenibili e nobili al mondo. Un percorso che ha condotto il gruppo a raggiungere traguardi importanti in ambito anche sociale e ambientale, come lo sviluppo nel 2009 di materiali eco-attivi, quale è "Active surfaces", in grado di eliminare

le sostanze inquinanti presenti nell'aria, i batteri e i virus che si depositano sulle superfici. Nel 2018 è stata raggiunta, con un importante investimento in soluzioni all'avanguardia, la produzione a emissioni zero, anticipando di gran lunga i requisiti previsti dalla legge climatica dell'Unione Europea entro il 2030.

E in questo contesto la sponsorizzazione del padiglione Italia 2021 alla 17a mostra internazionale di Architettura di Venezia assume per **Iris Ceramica** Group una forte valenza virtuosa: quella di segnare la strada verso lo studio e la produzione di materiali "lungimiranti" per rendere gli ambienti urbani più a misura d'uomo. —

ITALIA

Corriere della Sera

28 Giugno 2021

IRIS CERAMICA

Il gruppo è Main Sponsor del Padiglione Italia alla **BIENNALE DI ARCHITETTURA DI VENEZIA**

Iris Ceramica Group è il Main Sponsor del Padiglione Italia alla XVII Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia. Attraverso questa importante

partecipazione il Gruppo si fa promotore del progetto «Comunità Resilienti», che pone al centro del dibattito la crisi legata al cambiamento climatico. All'interno di un inedito padiglione a impatto CO2 quasi zero, le superfici di **Iris Ceramica** Group danno vita all'installazione curatoriale Cyberwall, protagonista della sezione «Architettura come caregiver»



focalizzata sulla relazione uomo e ambiente tout court. Cyberwall è un muro imponente, realizzato con superfici ceramiche Active

di 300x150 cm, che diventa un'icona di sostenibilità grazie all'impiego dei materiali di **Iris Ceramica** Group, i quali si distinguono per le loro proprietà antibatteriche e antivirali con una efficacia di oltre il 99%, così come per le loro proprietà in grado di degradare gli agenti inquinanti e le particelle odorigene, e per il fatto di essere auto-pulenti.

ITALIA

Print Lovers

Giugno 2021

[Ph. [Itis Ceramic Group](#)] Cyberwall è il muro realizzato con superfici ceramiche Active Surfaces che abbatte lo smog e riduce la diffusione di virus e batteri. È stato presentato da [Itis Ceramic Group](#) al Padiglione Italia della Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia.



ITALIA

Pambianco Design

Luglio 2021



L'installazione Cyberwall realizzata con Active Surfaces su progetto di Alessandro Melis al Padiglione Italia della Biennale di Architettura di Venezia

ITALIA

Pambianco Design

Luglio 2021

di Antonella Galli

PROTEGGERE e ABBELLIRE: la mission delle SUPERFICI ECO- ACTIVE Active Surfaces

Autopulenti, antiodore, antibatteriche e antivirus (sì, anche il Covid-19): le superfici attive di Iris Ceramica Group migliorano ogni ambiente. E sono in mostra al Padiglione Italia della Biennale di Venezia.

Il 2021 per Iris Ceramica Group è un anno speciale: segna l'anniversario di 60 anni di storia imprenditoriale e la partecipazione alla 17ª Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia come main sponsor del Padiglione Italia, curato da Alessandro Melis. Il Gruppo emiliano, condotto da Federica Minozzi, figlia del fondatore Romano, verso il futuro affidandosi a innovazione e ricerca. A partire da Active Surfaces, innovative superfici ceramiche che coniugano salubrità e sostenibilità, da maggio a novembre anche in mostra al Padiglione Italia a Venezia.

CYBERWALL, UN MURO CREATIVO PER SCENARI FUTURI

"How will we live together?" è la domanda che Hashim Sarkis, curatore della Biennale di Venezia di Architettura ha posto a tutti i partecipanti, che si sono interrogati su come saranno le nostre comunità in futuro e su come agirà l'architettura per salvarle dal disastro ambientale. Il Padiglione Italia ha risposto al quesito con una ricerca sulle Comunità Resilienti nel nostro Paese, a cui Iris Ceramica Group ha dato il suo sostegno non solo come main sponsor, ma anche con un'installazione disegnata dallo stesso curatore Melis. Si intitola Cyberwall ed è un muro imponente, realizzato con superfici ceramiche Active Surfaces, nel formato 300x150 cm, che diventa luogo di incontro tra industria e creatività. Sulle grandi lastre, infatti, si dispiegano i disegni e le composizioni grafiche ideate dalla mano del curatore e ispirate a un inquietante futuro fantascientifico; per realizzarle è stato utilizzato Design Your Slabs, il servizio di decorazione on-demand del Gruppo che consente di personalizzare le superfici ceramiche con qualsiasi immagine o illustrazione. Le superfici Active Surfaces si prestano a interpretare il tema della resilienza poiché si distinguono per le proprietà antibatteriche e antivirali (con un'efficacia di oltre

ITALIA

Pambianco Design

Luglio 2021

il 99%), così come per la capacità di degradare gli agenti inquinanti e le particelle odorogene, oltre ad essere autopulenti. "L'installazione Cyberwall", afferma Federica Minozzi, amministratore delegato di **Iris Ceramica** Group, "è un muro che abbatte lo smog e riduce la diffusione di virus e batteri. Assume per il Gruppo una forte valenza virtuosa: segnare la strada verso lo studio e la produzione di materiali lungimiranti per rendere gli ambienti urbani più a misura d'uomo".

Presenti con successo da oltre 10 anni sul mercato, i materiali Active Surfaces, realizzati e sviluppati da **Iris Ceramica** Group, sono impiegati in progetti architettonici, urbanistici e di interior design, grazie alle loro caratteristiche tecniche ed estetiche che consentono di esprimere diversi mood progettuali.

Per quanto riguarda le dimensioni, ad esempio, Active Surfaces mette a disposizione una selezione ampia di spessori, da 6 a 12 mm, e di formati, dai più conosciuti fino alle grandi lastre (150x300 cm). Anche il tema colore è esplorato attraverso una palette cromatica ispirata alla ricchezza estetica dei sedimenti rocciosi e delle superfici lapidee più pregiate, ma anche alle suggestioni urbane e contemporanee dei cementi e delle tinte piene. Ultimo aspetto, ma non meno importante: la sostenibilità. Le superfici Active Surfaces sono al 100% riciclabili e gran parte è prodotta con oltre il 40% di materiale riciclato (in conformità con il requisito LEED). Test di laboratorio dimostrano che un mq di superficie Active impiega solo due anni per compensare le emissioni di ossidi di azoto legate alla sua produzione, diversamente dai tradizionali materiali da costruzione inerti. Inoltre, sono prodotte in stabilimenti a emissioni zero.

FUNZIONI ATTIVE AD AMPIO SPETTRO (ANCHE CONTRO IL COVID-19)

Sono quattro i fronti su cui le superfici Active Surfaces agiscono: eliminano la presenza di virus, quella di batteri, funghi e muffe, annullano i cattivi odori e abbattono l'inquinamento. Tali azioni sono possibili mediante un processo di fotocatalisi con biossido di titanio addizionato con argento – tecnologia coperta da ben due brevetti europei. Grazie all'azione della luce naturale o artificiale (anche led) e dell'umidità naturalmente presente nell'aria, le superfici Active sono in grado di svolgere queste quattro azioni essenziali. Inoltre sono facili da pulire e non necessitano di una manutenzione specifica anche se impiegate all'esterno (come ad esempio nelle facciate degli edifici). Le loro peculiarità rimangono invariate nel tempo.

È interessante, a questo punto, soffermarsi sulle proprietà antivirali di Active Surfaces, aspetto di grande attualità. Le superfici ceramiche ad elevate prestazioni tecniche e dall'autentica bellezza di **Iris Ceramica** Group sono state oggetto di un importante studio da parte del Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche e del Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute dell'Università degli Studi di Milano per verificarne le proprietà antivirali contro il Coronavirus SARS-CoV-2. La ricerca è stata portata avanti dal Dipartimento di Ricerca e Sviluppo Active di **Iris Ceramica** Group in collaborazione con l'autorevole comitato tecnico-scientifico dei due dipartimenti dell'Università di Milano. I dati ottenuti hanno messo in evidenza risultati straordinari relativi alla capacità di Active Surfaces di eliminare al 94% il SARS-CoV-2, responsabile del Covid-19, in seguito a sole 4 ore di esposizione a luce UV, ovvero a luce naturale e anche a lampadine tradizionali.

ITALIA

Materiali Casa

Luglio 2021

fotoNEWS

Active Surface™ di Iris Ceramica Group al Padiglione Italia de La Biennale di Venezia

Lo scorso 22 maggio ha aperto i battenti la 17. Mostra Internazionale di Architettura de La Biennale di Venezia a tema *How will we live together?* con la curatela di Haehim Sarkis.



La manifestazione, che rimarrà rimarrà aperta al pubblico fino al prossimo 21 novembre, vede protagonista Iris

Ceramica Group come Main Sponsor del Padiglione Italia intitolato "Comunità Resilienti": un progetto concepito

dall'architetto Alessandro Meis che pone al centro del dibattito la crisi legata al cambiamento climatico.

DAILY NEWS:

www.MaterialiCasa.com

[facebook.com/MaterialiCasa](https://www.facebook.com/MaterialiCasa)

twitter.com/MaterialiCasa

28

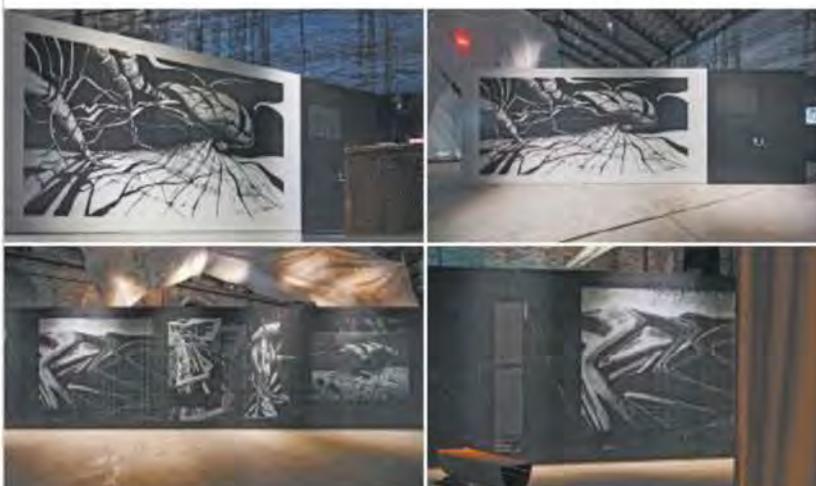
MaterialiCasa magazine 2/2021

ITALIA

Materiali Casa

Luglio 2021

fotoNEWS



La distintiva proposta curatoriale illustra quanto l'architettura di oggi, uscita da una sfera di ricerca estetica, sia impegnata a trovare soluzioni, sempre più qualificate e interconnesse, alle problematiche sociali ed ambientali del nostro vivere quotidiano.

Il lavoro di indagine trova espressione in una mostra-laboratorio d'ispirazione cyberpunk, all'interno di un inedito spazio a impatto CO₂ quasi zero.

"È in questo contesto che la sponsorizzazione del Padiglione Italia 2021, attraverso anche l'installazione Cyberwall, muro che abbatte lo smog e riduce la diffusione di virus e batteri, assume per Iris Ceramica Group una forte valenza virtuosa: segnare la strada verso lo studio e la produzione di materiali lungimiranti per rendere gli

ambienti urbani più a misura d'uomo", spiega Federica Minozzi, Amministratore Delegato di Iris Ceramica Group.

Cyberwall è infatti un muro imponente, realizzato con le superfici ceramiche Active nel grande formato 300x150 cm, che diventa luogo di incontro tra Arti Industriali e Creative e un'icona di sostenibilità grazie all'impiego dei materiali di Iris Ceramica Group, contraddistinti da proprietà antibatteriche e antivirali con una efficacia di oltre il 99%.

Le "Active Surfaces™", testate secondo norme ISO e coperte da brevetti, sono inoltre in grado di degradare gli agenti inquinanti e le particelle odorigene, oltre ad essere auto-pulenti.

Grazie all'utilizzo di queste peculiari lastre in gres porcellanato, il Cyberwall diventa

così un'installazione attiva e operosa, capace di abbattere lo smog e di ridurre conseguentemente la diffusione di agenti microbici portati dal particolato aereo; proprietà che, oggi più che mai, rispondono in modo tempestivo ed efficiente alle nuove necessità imposte dalla pandemia e ai sempre più elevati livelli di sanificazione richiesti.

Dal punto di vista artistico, l'installazione Cyberwall si caratterizza per i disegni e le composizioni grafiche ideate dalla mano del curatore, il quale ha voluto sperimentare la tecnica innovativa "Design Your Slabs" di Iris Ceramica Group, che offre la possibilità di personalizzare, con qualsiasi tipologia di immagine o illustrazione, il materiale ceramico.

 IRIS CERAMICA GROUP | 60

29

Materiali Casa magazine 2/2021

ITALIA

Tile Italia

Luglio 2021

CERAMICA

IMMAGINI&NOTIZIE



TILE ITALIA 2/2021

94

ITALIA

Tile Italia

Luglio 2021

CERAMICA

IMMAGINI&NOTIZIE

I MATERIALI DI IRIS CERAMICA GROUP AL PADIGLIONE ITALIA DE LA BIENNALE DI VENEZIA

Lo scorso 22 maggio ha aperto i battenti la 17. Mostra Internazionale di Architettura de La Biennale di Venezia a tema *How will we live together?* con la curatela di Hashim Sarkis.

La manifestazione, che rimarrà aperta al pubblico fino al prossimo 21 novembre, vede protagonista **Iris Ceramica Group** come Main Sponsor del **Padiglione Italia** intitolato *"Comunità Resilienti"*: un progetto concepito dall'architetto Alessandro Melis che pone al centro del dibattito la crisi legata al cambiamento climatico.

La distintiva proposta curatoriale illustra quanto l'architettura di oggi, uscita da una sfera di ricerca estetica, sia impegnata a trovare soluzioni, sempre più qualificate e interconnesse, alle problematiche sociali ed ambientali del nostro vivere quotidiano.

Il lavoro di indagine trova espressione in una *mastra-laboratorio d'ispirazione cyberpunk*, all'interno di un inedito spazio a impatto CO2 quasi zero.

*"È in questo contesto che la sponsorizzazione del Padiglione Italia 2021, attraverso anche l'installazione **Cyberwall**, muro che abbatte lo smog e riduce la diffusione di virus e batteri, assume per Iris Ceramica Group una forte valenza virtuosa: segnare la strada verso lo studio e la produzione di materiali lungimiranti per rendere gli ambienti urbani più a misura d'uomo"*, spiega **Federica Minozzi**, Amministratore Delegato di Iris Ceramica Group.

Cyberwall è infatti un muro imponente, realizzato con le superfici ceramiche Active nel grande formato 300x150 cm, che diventa luogo di incontro tra Arti Industriali e Creative e un'icona di sostenibilità grazie all'impiego dei materiali di Iris Ceramica Group, contraddistinti da proprietà antibatteriche e antivirali con una efficacia di oltre il 99%.

Le "Active Surfaces™", testate secondo norme ISO e coperte da brevetti, sono inoltre in grado di degradare gli agenti inquinanti e le particelle odorigene, oltre ad essere auto-pulenti.

Grazie all'utilizzo di queste peculiari lastre in gres porcellanato, il Cyberwall diventa così un'installazione attiva e operosa, capace di abbattere lo smog e di ridurre conseguentemente la diffusione di agenti microbici portati dal particolato aereo; proprietà che, oggi più che mai, rispondono in modo tempestivo ed efficiente alle nuove necessità imposte dalla pandemia e ai sempre più elevati livelli di sanificazione richiesti.

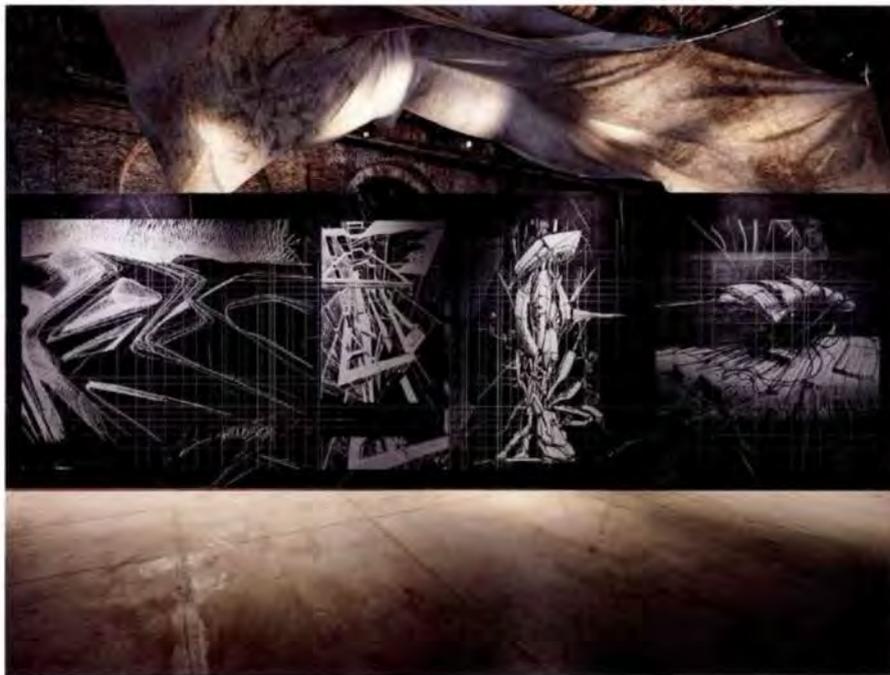
Dal punto di vista artistico, l'installazione Cyberwall si caratterizza per i disegni e le composizioni grafiche ideate dalla mano del curatore, il quale ha voluto sperimentare la tecnica innovativa **"Design Your Slabs"** di Iris Ceramica Group, che offre la possibilità di personalizzare, con qualsiasi tipologia di immagine o illustrazione, il materiale ceramico.



ITALIA

The Plan

Settembre 2021



Cyberwall Arte e industria per un futuro a misura d'uomo

La crisi legata al cambiamento climatico rappresenta una tematica di stringente attualità che coinvolge direttamente molteplici settori. Tra questi il mondo delle costruzioni, che ha acquisito progressivamente una sempre maggiore consapevolezza rispetto alla questione e rispetto al potenziale di cambiamento riposto nel lavoro di tutti gli attori della sua filiera. La 17. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia accende i riflettori sul tema attraverso il progetto *Comunità resilienti* proposto da Alessandro Melis, curatore del Padiglione Italia, che pone la crisi climatica al centro del dibattito, con l'obiettivo di trovare soluzioni alle problematiche sociali e ambientali ad essa connesse. Un lavoro di indagine interdisciplinare portato avanti da Melis e da un team di co-curatori, in cui si inserisce come main sponsor **It Ceramic Group**. All'interno del percorso espositivo le superfici di **It Ceramic Group** danno

vita all'installazione curatoriale *Cyberwall*, protagonista della sezione "Architettura come Caregiver" focalizzata sulla relazione uomo e ambiente. *Cyberwall* è una parete imponente realizzata con superfici ceramiche *Active Surfaces™* di dimensioni 300x150 cm, sulle quali Melis ha sperimentato differenti tecniche di rappresentazione facendo in modo particolare uso della tecnologia *Design Your Slabs*, sviluppata da **It Ceramic Group** per offrire la possibilità di personalizzare le lastre con qualunque tipologia di immagine o illustrazione. Industria e creatività si incontrano in questa installazione di forte impatto, che costituisce un esempio tangibile di impegno verso una produzione responsabile e testimonianza della continua ricerca di **It Ceramic Group** nello sviluppo di materiali sostenibili e attenti alle istanze del futuro. La proprietà antibatteriche e antivirali di *Active Surface™*, che si attivano in presenza di luce naturale, artificiale e persino di buio

con un'efficacia di oltre il 99%, si affiancano alla capacità autopulente di degradare gli agenti inquinanti e gli odori. Con riferimento al Coronavirus SARS-CoV-2, una ricerca condotta in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano ha dimostrato un'efficacia del 94% nell'eliminazione del virus dopo sole quattro ore di esposizione dalle superfici a una luce UV. Un risultato che dimostra come la ricerca nel campo dei materiali possa sfociare in una sintesi tra estetica e prestazioni capaci di apportare un valore aggiunto fondamentale alla qualità della vita delle persone. Come riassume Federica Innozi, Amministratore Delegato di **It Ceramic Group**, «la sponsorizzazione del Padiglione Italia 2021, attraverso anche l'installazione curatoriale *Cyberwall*, assume per **It Ceramic Group** una forte valenza virtuosa: segnare la strada verso lo studio e la produzione di materiali lungimiranti per rendere gli ambienti urbani più a misura d'uomo».

ITALIA

The Plan

Settembre 2021

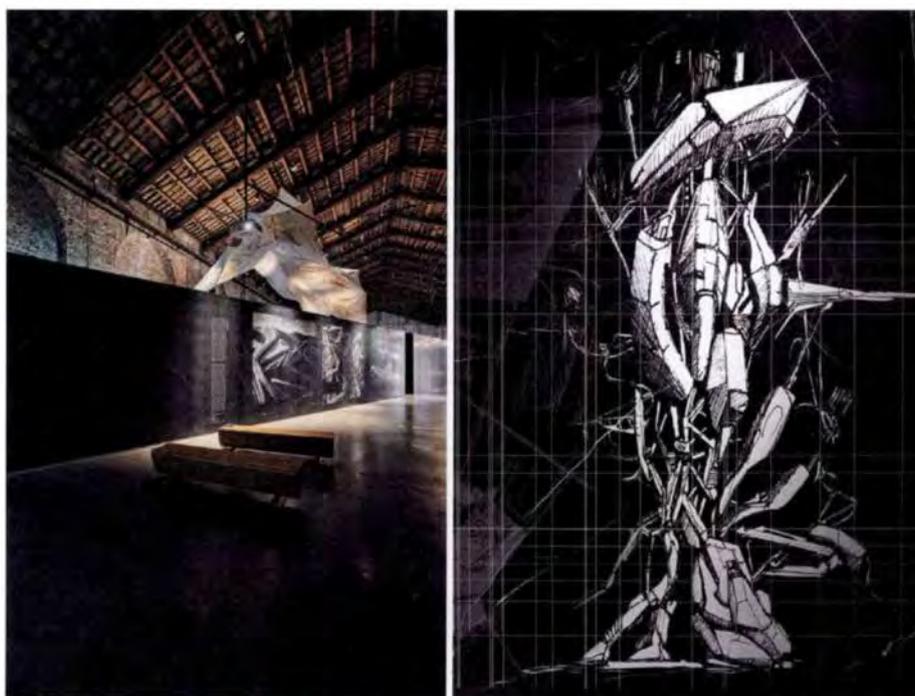


Foto: © Francesco Gamber - DigitalMind, courtesy Iris Ceramic Group

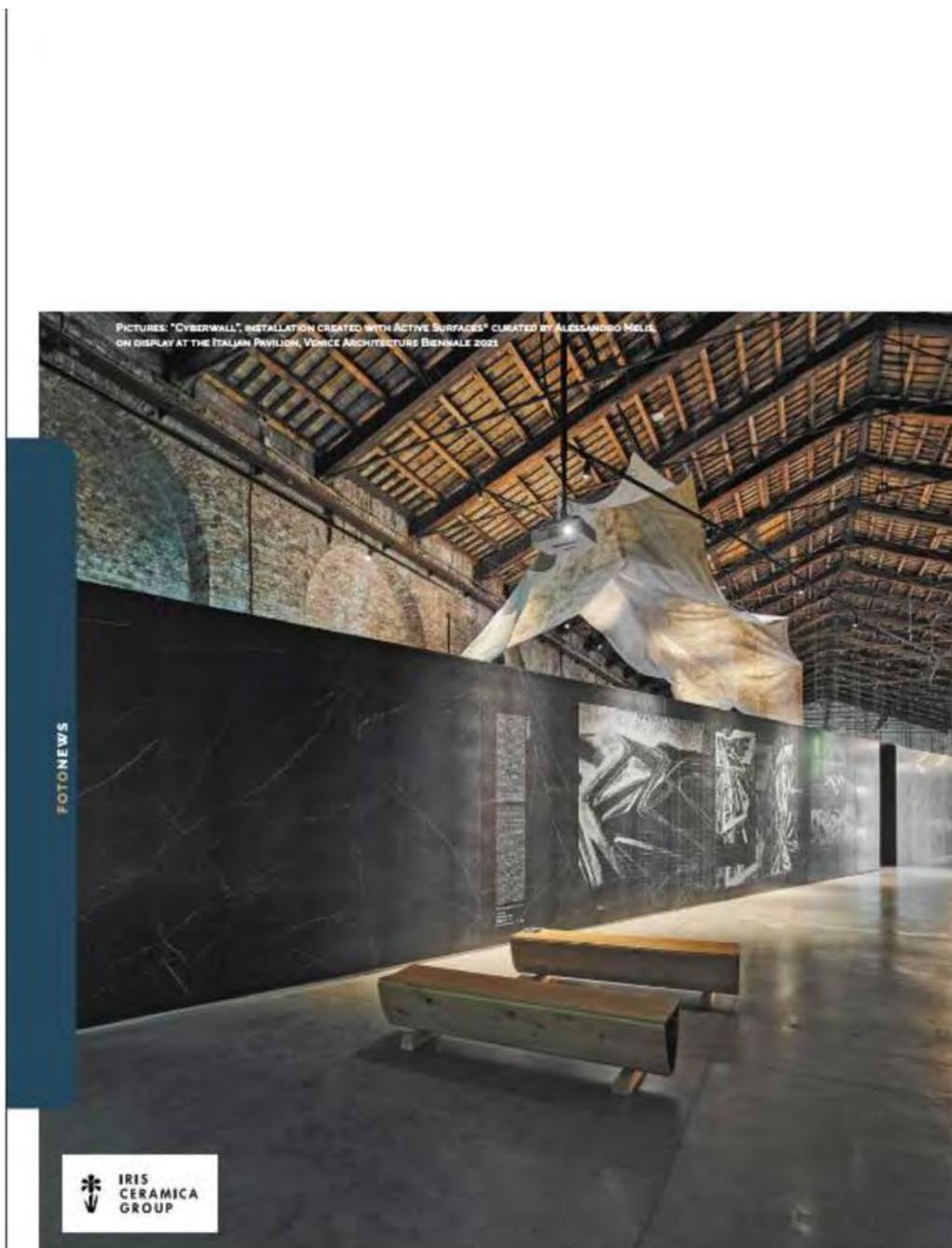
IRIS CERAMICA GROUP
www.irisceramicgroup.com



ITALIA

The International

Settembre 2021



ITALIA

The International

Settembre 2021

IRIS CERAMICA GROUP: ACTIVE SURFACES® HELP CERAMICS TO BREAK A NEW RECORD

Iris Ceramica Group's Active Surfaces® have achieved yet another major result: they are able to destroy over 99% of the bacteria they come into contact with in just 30 minutes in the dark, demonstrating their powerful antibacterial power even in the absence of light.

Tests directly compared the Active Surfaces® materials with a non-treated ceramic sample, to prove how this property is effective in just a very short time.

The ISO 22196 standard protocol requires that both surfaces be placed in contact with a known quantity of bacteria. In this specific case the Escherichia Coli strain, and then be left in the dark for 24 hours.

However, it is important to underline how fundamental it is for antibacterial ceramic surfaces to demonstrate their efficacy in much less than 24 hours, particularly in certain environments such as hospitals, care homes, schools and nurseries, where hygiene is a priority.

For this reason, the Iris Ceramica Group has aimed to reduce the testing times to see how Active Surfaces® are able to really protect people in the places they are used. The studies conducted began with increasingly shorter intervals, from 8 to 4 and then to 2 hours, finally reaching 30 minutes. These data offer scientific proof of the continuous research into excellence with Active Surfaces®, which, in 30 minutes in the dark, have demonstrated antibacterial

efficacy of over 99%.

This clear and unambiguous result bears witness to the special features of Active Surfaces®, a material that, since 2009, when it was first produced, has been the focus of continuous studies and research, expressing all the potential of technical ceramics and making them a functional material with exclusive mechanical, electrical, thermal and biochemical properties, the perfect blend of earth, fire and water.

The remarkable properties of Active Surfaces® were obtained using an innovative industrial process that combines titanium dioxide with silver, a technology patented by the Iris Ceramica Group after a long and scrupulous scientific research project in partnership with the Department of Chemistry at the University of Milan.

Active Surfaces® ceramics perform their tasks with the utmost precision, and today are often an outstanding solution for all the challenges of contemporary living which cannot be managed using conventional materials. These eco-active ceramic materials have antibacterial, antiviral (including anti-Covid19), anti-pollution, anti-odour and self-cleaning properties, with quality tested according to international ISO standards.



ITALIA

Eureka!

Ottobre 2021



ITALIA

Eureka!

Ottobre 2021

Le

superfici Active Surfaces raccontano una visione lungimirante, che segna un'evoluzione della ceramica, trasformandola da materiale inerte a materiale ecoattivo, grazie a un processo di fotocatalisi che vede l'impiego di biossido e argento.

Un processo industriale che interessa la superficie della lastra ceramica, in grado di renderla antibatterica, antivirale - i materiali sono stati testati anche contro il virus SARS-CoV-2 responsabile del Covid-19 - antinquinamento, antiodorigena e autopulente. Caratteristiche che sono state testate secondo norme ISO, dimostrando la valenza tecnico-scientifica che si trova alla base di questi materiali innovativi, studiati dal Dipartimento R&D Active di [Iris Ceramica Group](#) a partire dal 2009.

I materiali Active Surfaces sono stati scelti per realizzare un'imponente opera all'interno del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia.



MATERIALE ECOATTIVO

Il compito arduo della capacità d'innovare sta nell'immaginare, inventare, costruire un tempo nuovo, in grado di rendere omaggio alla nostra tradizione industriale, collegandola però fortemente con ciò che verrà.

[Iris Ceramica Group](#) ha creato con Active Surfaces un materiale ecoattivo, in grado di attivarsi con la luce (naturale e artificiale) ma anche al buio. Da un punto di vista scientifico significa essere capace di rispondere a uno stimolo. Come il cuore

produce impulsi elettrici che possiamo osservare in un elettrocardiogramma, il biossido di titanio combinato all'argento risponde alla luce generando radicali, che al pari di impulsi elettrici, possono essere registrati con una tecnica chiamata risonanza paramagnetica elettronica (EPR).

Arte, ingegno e creatività al servizio dell'uomo, un concetto che trova concreta applicazione nel progetto denominato Cyberwall di Alessandro Mells, curatore del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia.

ITALIA

Eureka!

Ottobre 2021

>PRIMO PIANO

UN CONNUBIO TRA ARTI INDUSTRIALI E CREATIVE

I materiali Active Surfaces sono stati scelti per realizzare un'imponente opera all'interno del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia, come risposta a molti quesiti della nostra contemporaneità. Un'installazione curatoriale protagonista della sezione "Architettura come caregiver", focalizzata sulla relazione uomo e ambiente tout court. Cyberwall è un muro dalle grandi dimensioni, realizzato in ceramica Active Surfaces di 300 x 150 cm, che diventa luogo di incontro tra arti industriali e creative e un'icona di sostenibilità. Un'opera straordinaria sulla quale sono stati riprodotti i bozzetti realizzati dallo stesso Alessandro Melis grazie alla tecnologia messa a punto da Iris Ceramica Group: Design Your Slabs, che offre la possibilità di personalizzare, con qualsiasi tipologia di immagine o illustrazione, le superfici ceramiche.

ESTETICA E TECNOLOGIA

Ci troviamo di fronte ad una storia imprenditoriale dalla quale emerge una forte volontà di mettere in atto uno sviluppo industriale guidato da una visione d'avanguardia sullo sviluppo di materiali ceramici avanzati, che, come Active Surfaces, hanno ridisegnato il concetto stesso di ceramica.

Iris Ceramica Group si fa portavoce di questa cultura, che pone al centro la ceramica come uno dei materiali più nobili esistenti in natura, che accompagna l'uomo sin dalla scoperta del fuoco attraverso le sue evoluzioni nelle ere geologiche che si sono susseguite.

La ceramica è capace di esprimere la bellezza autentica e originale, proprio come la natura stessa e al tempo racchiude caratteristiche tecniche intrinseche tali da renderla il materiale tra i più performanti al mondo, trovando impiego nei settori in cui sono richieste elevate prestazioni

(come ad esempio il biomedicale, con particolare riferimento all'odontoiatria).

QUALITÀ E INNOVAZIONE

L'intento è quello di rendere la vita delle persone più semplice, più sana ed ecosostenibile, ridisegnando radicalmente le applicazioni e gli usi della ceramica. È l'unione tra le migliori materie prime che la terra possa offrire: dall'Australia si ricava lo zirconio; dalla Turchia il feldspato; dal Centro Africa il cobalto; dalla Boemia il caolino; dalla Vestfalia l'argilla per dare vita, insieme alla creatività del fuoco, a superfici ceramiche la cui forza vive su due colonne portanti: la qualità e l'innovazione.

Le superfici Active Surfaces non conferiscono solo una solidità strutturale e progettuale, né tantomeno si limitano ad applicazioni standard, ma esprimono una chiara idea comunicativa che mette in relazione i mezzi tecnologici e l'identità nobile e prestazionale della materia.



Cyberwall è un muro dalle grandi dimensioni, realizzato in ceramica Active Surfaces di 300 x 150 cm, che diventa luogo di incontro tra arti industriali e creative e un'icona di sostenibilità.

Online



IRIS
CERAMICA
GROUP

60

SIXTY YEARS
OF SURFACES AND
ENVIRONMENT

ITALIA

cerpress.it

23 Aprile 2021

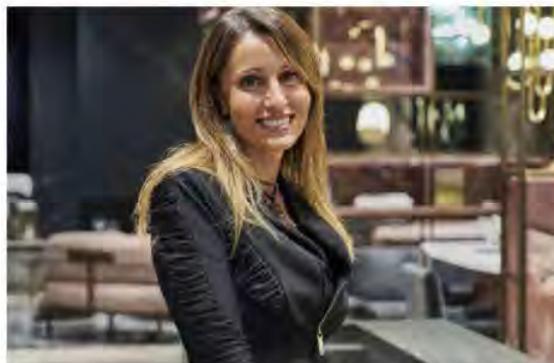
CERPRESS

CERAMICA

Iris Ceramica Group è Main Sponsor del Padiglione Italia 2021 alla Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia

23/04/2021

Mi piace 1



Iris Ceramica Group, leader mondiale nella produzione di superfici ceramiche ad alte prestazioni tecniche ed estetiche, partecipa come **Main Sponsor** del **Padiglione Italia 2021 alla 17. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia**.

Il Gruppo ha sede a Fiorano Modenese con siti produttivi in Italia, Germania e Stati Uniti ed è presente in oltre 100 paesi nel mondo. Tra i suoi brand annovera i più importanti nel panorama internazionale dell'architettura e del design come **Arioste**, **Fiandre Architectural Surfaces**, **FMG Fabbrica Marmi e Graniti**, **Iris Ceramica**, **Porcelaingres**, **SapienStone** e **StonePeak**.

Iris Ceramica Group intende farsi portavoce di una **nuova cultura della ceramica quale materiale tra i più sostenibili e nobili al mondo**, che accompagna l'evoluzione dell'uomo sin dalla scoperta del fuoco.

In particolare, i valori fondanti di Iris Ceramica Group sono da sempre **innovazione e sostenibilità, a favore del continuo miglioramento della qualità della vita e degli ambienti in cui l'uomo è protagonista**.

Un percorso che ha condotto il Gruppo a raggiungere traguardi unici in ambito anche sociale e ambientale, quali lo sviluppo nel 2009 di materiali eco-attivi – **ACTIVE SURFACES™** – in grado di eliminare le sostanze inquinanti presenti nell'aria, i batteri e i virus (tra cui il SARS-CoV-2 responsabile del Covid-19) che si depositano sulle superfici. Inoltre, nel 2018 è stata raggiunta, con un importante investimento in soluzioni all'avanguardia, la **produzione a emissioni zero**, anticipando di gran lunga i requisiti previsti dalla legge climatica dell'UE entro il 2030.

È in questo contesto, che la **sponsorizzazione del Padiglione Italia 2021 alla 17. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia** assume per Iris Ceramica Group una forte valenza virtuosa: **segnare la strada verso lo studio e la produzione di materiali "lungimiranti" per rendere gli ambienti urbani più a misura d'uomo**.

ITALIA

exibart.com

23 Aprile 2021

exibart

~ Inscriviti mostra o evento Inscriviti comunicato stampa Registrati Acc

Biennale di Architettura: ecco le Comunità Resilienti del Padiglione Italia

23
APRILE 2021

ARCHITETTURA

di **Mario Francesco Simeone**

Presentato il Padiglione Italia alla prossima Biennale di Architettura di Venezia, in apertura a maggio 2021: i rendering delle installazioni, raccontati dal curatore Alessandro Melis

f t o in ✉



Padiglione Italia. Installazione curatoriale "Genoma". A. Melis: "Genoma" prende spunto dalla biologia dell'evoluzione che considera la capacità della natura di evolversi e adattarsi ai cambiamenti e alle sfide che le si pongono di fronte, applicabile con successo anche al campo dell'architettura. L'espressività delle immagini manifesta, attraverso l'attivazione del pensiero associativo, la volontà di suscitare un dibattito sui temi dell'architettura radicale, della distopia e dell'utopia".

Le comunità come soggetti dalla forma molteplice, tra individui e territori, comunità e spazi, in grado di adattarsi, interconnettersi, evolvere secondo principi non necessariamente deterministici. Insomma, "Comunità Resilienti": è questo il nome del Padiglione Italia curato da Alessandro Melis, presentato questa mattina in occasione di una conferenza stampa su ZOOM, che vedremo alla prossima **Biennale di Architettura di Venezia**, in apertura a maggio 2021. Un'edizione che, in un modo o nell'altro, segnerà una svolta, considerando le condizioni più che peculiari nelle quali i progetti sono stati portati avanti e le modalità per fruirne.

ITALIA

exibart.com

23 Aprile 2021

Diversi padiglioni nazionali hanno già comunicato le loro intenzioni: niente party di inaugurazione in grande stile, come eravamo allegramente abituati, ma "aperture silenziose", senza buffet e bollicine e con orari diluiti. Così farà Pro Helvetia, istituzione responsabile del Padiglione della Svizzera, che ha annunciato di aver rinviato tutti gli eventi previsti per l'apertura, alla luce della situazione ancora incerta del Covid-19. Invece, ospiterà un'apertura silenziosa. Un evento fisico in loco sarà però allestito tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, se la situazione lo permetterà, hanno aggiunto gli organizzatori. Il padiglione dei Paesi Bassi e quello di Singapore hanno invece optato per un'apertura virtuale a inviti.

Ma, come spesso è stato ripetuto in questi mesi, è proprio nei momenti di transizione che si possono immaginare possibilità di sviluppo, chiavi di lettura alternative, visioni fattibili che, nel caso specifico del Padiglione Italia alla Biennale di Architettura, saranno incentrate sul recupero di una forma di interazione tra spazio urbano e territorio produttivo. Tra le novità più interessanti, una questione di metodo molto pratica: il Padiglione Italia alla Biennale Architettura 2021 sarà a impatto CO2 quasi zero. «Per raggiungere tale scopo si è proceduto a predisporre una sottrazione e integrazione dei materiali del Padiglione Italia 2019 per la 58ma Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia e una rilocalizzazione in forma permanente di tutto quello che verrà prodotto», hanno spiegato dalla Biennale.

«Il Padiglione Italia sarà esso stesso una comunità resiliente, costituita da 14 "sotto comunità", intese come laboratori operativi, centri di ricerca o casi studio, secondo due fondamentali direttrici: una riflessione sullo stato dell'arte in tema di resilienza urbana in Italia e nel mondo attraverso l'esposizione delle opere di eminenti architetti italiani e un focus su metodologie, innovazione, ricerca con sperimentazioni interdisciplinari a cavallo tra architettura, botanica, agronomia, biologia, arte e medicina», ha spiegato il curatore Alessandro Melis.

«Stephen Jay Gould ed Elizabeth Vrba hanno rivoluzionato la tassonomia della biologia introducendo il termine "exaptation" ovvero il meccanismo non deterministico della selezione naturale: euristicamente, il Padiglione Italia promuoverà l'exaptation architettonica come manifestazione di diversità, variabilità e ridondanza, sfidando l'omogeneità estetica deterministica a favore della diversità delle strutture creative», ha continuato Melis.

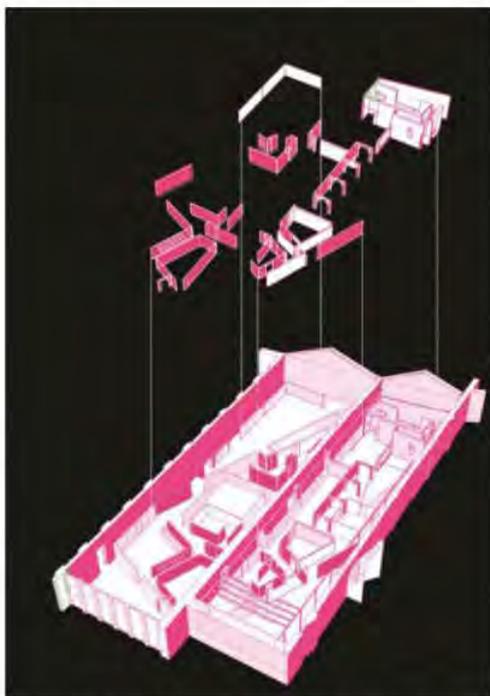
ITALIA

exibart.com

23 Aprile 2021

«Come il genoma e il cervello umani, il padiglione sarà una giungla abitata da strane creature dove poter ascoltare un rumore di fondo che è già assordante e che richiede una risposta adeguata, facendo ricorso a nuovi paradigmi della conoscenza. Secondo quanto proposto dal curatore della Biennale Architettura 2021 Hashim Sarkis, nel Padiglione verrà dato rilievo all'aspetto esperienziale e immersivo, privilegiando forme espressive legate alla graphic novel, al gaming, in toni e modalità di ispirazione cyber punk, avvalendosi del contributo di indiscussi maestri del settore per avvicinare e sensibilizzare, questo è l'auspicio, un pubblico ampio e giovane».

Padiglione Italia: i rendering raccont



Padiglione Italia. Assonometria che mostra il riutilizzo dei materiali provenienti dall'esposizione del Padiglione Italia 2019 per la 58. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia.

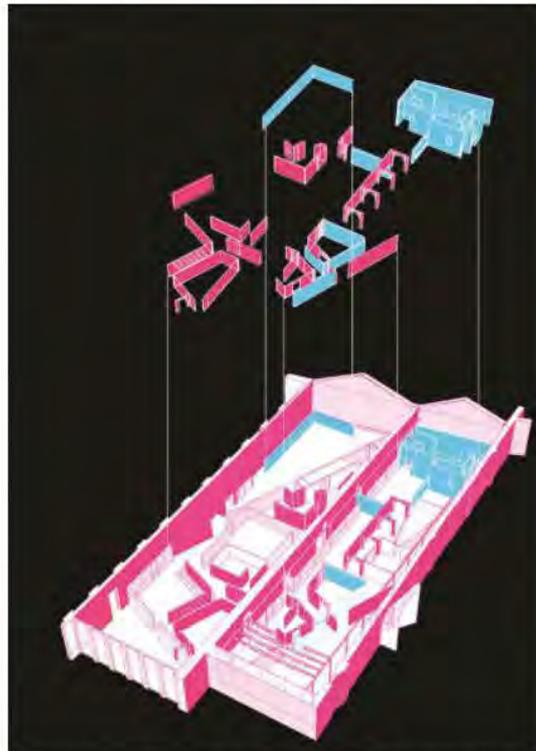
A. Melis:

"Architetti e artisti, invitati ad esplorare il potenziale della strutture esistenti, cooptate funzionalmente, hanno contribuito, a loro volta, ad una reazione a catena che ha moltiplicato esponenzialmente le relazioni da cui sono emersi nuovi stimoli e ispirazioni!"

ITALIA

exibart.com

23 Aprile 2021



Padiglione Italia a basso impatto ambientale. Assonometria che mostra il riutilizzo dei materiali provenienti dal Padiglione Italia 2019 per la 58. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia.

A. Melis: "Il riciclo di materiali e la riduzione di CO2, garantiti dal prolungamento del ciclo di vita, sono solo un esempio delle innumerevoli opportunità che rafforzano l'idea che in architettura l'exaptation sia intrinsecamente ecologica. Alcune strutture sono state cooptate per altre funzioni, o se ne sono aggiunte altre a quelle già esistenti. In altri casi, le strutture sono state trasformate, mobilitate, o modificate anche in modo drammatico ed estensivo"



ITALIA

exibart.com

23 Aprile 2021

Padiglione Italia. Sezione "Architectural Exaptation" e Installazione curatoriale "Spandrel".
A. Melis: "La sezione introduce il tema dell'Architectural Exaptation che è il leitmotiv dell'intera esposizione. La ricerca di Stephen Stephen Jay Gould e il contributo scientifico di Telmo Pievani sono stati essenziali per sviluppare il tema. La sezione intende sottolineare come diversità, variabilità, ridondanza e disomogeneità siano gli attributi della resilienza, in riferimento ai meccanismi della Selezione Naturale. La creatività è intesa, in questo contesto, come manifestazione del pensiero associativo, la modalità di sopravvivenza che l'uomo è in grado di attivare durante le crisi ambientali. Coerentemente, nella sezione d'ingresso, la biodiversità e l'arte sono presentate come componenti essenziali della resilienza. Spandrel è il termine usato da Stephen Jay Gould, lo scienziato che ha rivoluzionato la tassonomia della biologia evolutiva, per indicare il potenziale evolutivo della diversità, variabilità e ridondanza delle strutture creative. Il termine è ispirato ai pennacchi della cupola della Basilica di San Marco a Venezia".



Padiglione Italia. Installazione curatoriale "Genoma".
A. Melis: "Genoma" prende spunto dalla biologia dell'evoluzione che considera la capacità della natura di evolversi e adattarsi ai cambiamenti e alle sfide che le si pongono di fronte, applicabile con successo anche al campo dell'architettura. L'espressività delle immagini manifesta, attraverso l'attivazione del pensiero associativo, la volontà di suscitare un dibattito sui temi dell'architettura radicale, della distopia e dell'utopia".



ITALIA

exibart.com

23 Aprile 2021

Padiglione Italia. Installazione curatoriale "Cyberwall I". A. Melis: "Il Cyberwall è l'installazione curatoriale nella quale le Arti Industriali e Creative ottengono visibilità in una nuova dimensione di sperimentazione e ricerca condotta da Heliopolis 21 sulle superfici ceramiche ad alte prestazioni ACTIVE SURFACESTM di Iris Ceramica Group. L'installazione, grazie alle sue proprietà eco-attive contribuisce a rendere più salubre l'aria ed è, al contempo, manifestazione di una intenzionalità artistica. Il Cyberwall è ispirato alle ambientazioni post-

apocalittiche descritte in una mia docu-graphic-novel del 2015 intitolata "Shining Dark Cities". In forma grafica il Cyberwall riproduce l'incipit della novella: "Volevamo andare su Marte invece abbiamo portato Marte sulla Terra". Il Cyberwall è inoltre un omaggio al libro di Max Brooks "World War Z" e alle opere visionarie di Lebbeus Woods e di Tsutomu Nihei, autore di anime come Blame! e Knights of Sidonia. Il futuro dei territori fortemente antropizzati, come ad esempio quello italiano, dipende essenzialmente dalla rigenerazione, trasformazione e adattamento del tessuto urbano esistente, piuttosto che dalle nuove costruzioni. In questo ragionamento si inseriscono i percorsi di ricerca stimolati dai temi della biologia evolutiva che riguardano i concetti di "Exaptation" e "Niche Construction" (Gould & Vrba, 1982; Laland et al., 2000). Rispetto a queste considerazioni l'architettura rappresenta un legame e un sottofondo di interazione costante, declinato in diverse forme e paradigmi".



Padiglione Italia. Sezione espositiva "Laboratorio Peccioli". A. Melis: "Laboratorio Peccioli è un laboratorio di ricerca e un teatro, caso virtuoso per riflettere sui centri storici italiani come modelli di sviluppo e ambiti ideali per la sperimentazione attraverso innesti di contemporaneità all'interno della Storia".

ITALIA

sassuolo2000.it

23 Aprile 2021



Iris Ceramica Group sarà main sponsor alla Mostra Internazionale della Biennale di Venezia



[f Condividi su Facebook](#)

venerdì 23 aprile 2021

di Serena Pennella

Iris Ceramica Group parteciperà come main sponsor, del padiglione Italia, alla 17. Mostra internazionale di architettura della Biennale di Venezia 2021. Il gruppo ha sede a Fiorano Modenese ed è ormai presente in oltre 100 paesi del mondo. L'obiettivo di Iris Ceramica Group è di farsi portavoce di una nuova cultura della ceramica, con valori come l'innovazione e la sostenibilità a favore di un continuo miglioramento della qualità della vita e degli ambienti in cui l'uomo è protagonista.

(In foto Federica Minozzi, CEO di Iris Ceramica Group)

ITALIA

ilrestodelcarlino.it

24 Aprile 2021

il Resto del Carlino
MODENA

ZONA GIALLA RIAPERTURE A1 SCOMPARSA OMICIDIO REGGIO EMILIA PAUSINI OS

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZI

Home > Modena > Cronaca > Venezia, Iris Ceramica Group È...

Venezia, Iris Ceramica Group è main sponsor del Padiglione Italia 2021 alla Biennale



Iris Ceramica Group partecipa come Main Sponsor del Padiglione Italia 2021 alla 17esima Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia. I valori fondanti di Iris Ceramica Group "sono da sempre innovazione e sostenibilità, a favore del continuo miglioramento della qualità della vita e degli ambienti in cui l'uomo è protagonista". Un percorso che ha condotto il Gruppo a raggiungere traguardi unici in ambito anche sociale e ambientale, "quali lo sviluppo nel 2009 di materiali eco-attivi - Active Surface™ - in grado di eliminare le sostanze inquinanti presenti nell'aria, i batteri e i virus (tra cui il Sars-Cov-2 responsabile del Covid-19) che si depositano sulle superfici". Inoltre, "nel 2018 è stata raggiunta, con un importante investimento in soluzioni all'avanguardia, la produzione a emissioni zero, anticipando di gran lunga i requisiti previsti dalla legge climatica dell'UE entro il 2030".

ITALIA

artslife.com

25 Aprile 2021



Biennale di Venezia Architettura. Ecco come sarà il Padiglione Italia

di Redazione



Alessandro Melis. Curatore del Padiglione Italia 2021

La presentazione del Padiglione Italia alla prossima Biennale Architettura "guidata" da una serie di immagini commentate dal curatore Alessandro Melis

"Sarà esso stesso una comunità resiliente, costituita da 14 'sotto comunità', intese come laboratori operativi, centri di ricerca o casi studio. Secondo due fondamentali direttrici: una riflessione sullo stato dell'arte in tema di resilienza urbana in Italia e nel mondo attraverso l'esposizione delle opere di eminenti architetti italiani. E un focus su metodologie, innovazione, ricerca, con sperimentazioni interdisciplinari a cavallo tra architettura, botanica, agronomia, biologia, arte e medicina". Così il curatore **Alessandro Melis** introduce le linee guida del **Padiglione Italia** alla prossima **Biennale Architettura**, titolo **Comunità Resilienti**, che si aprirà al pubblico a Venezia il 22 maggio.

"Stephen Jay Gould ed Elizabeth Vrba hanno rivoluzionato la tassonomia della biologia introducendo il termine 'exaptation', ovvero il meccanismo non deterministico della selezione naturale", entra nel dettaglio Melis. *"Euristicamente, il Padiglione Italia promuoverà l'exaptation architettonica come manifestazione di diversità, variabilità e ridondanza, sfidando l'omogeneità estetica deterministica a favore della diversità delle strutture creative. Come il genoma e il cervello umani, il padiglione sarà una giungla abitata da strane creature dove poter ascoltare un rumore di fondo che è già assordante e che richiede una risposta adeguata, facendo ricorso a nuovi paradigmi della conoscenza".*

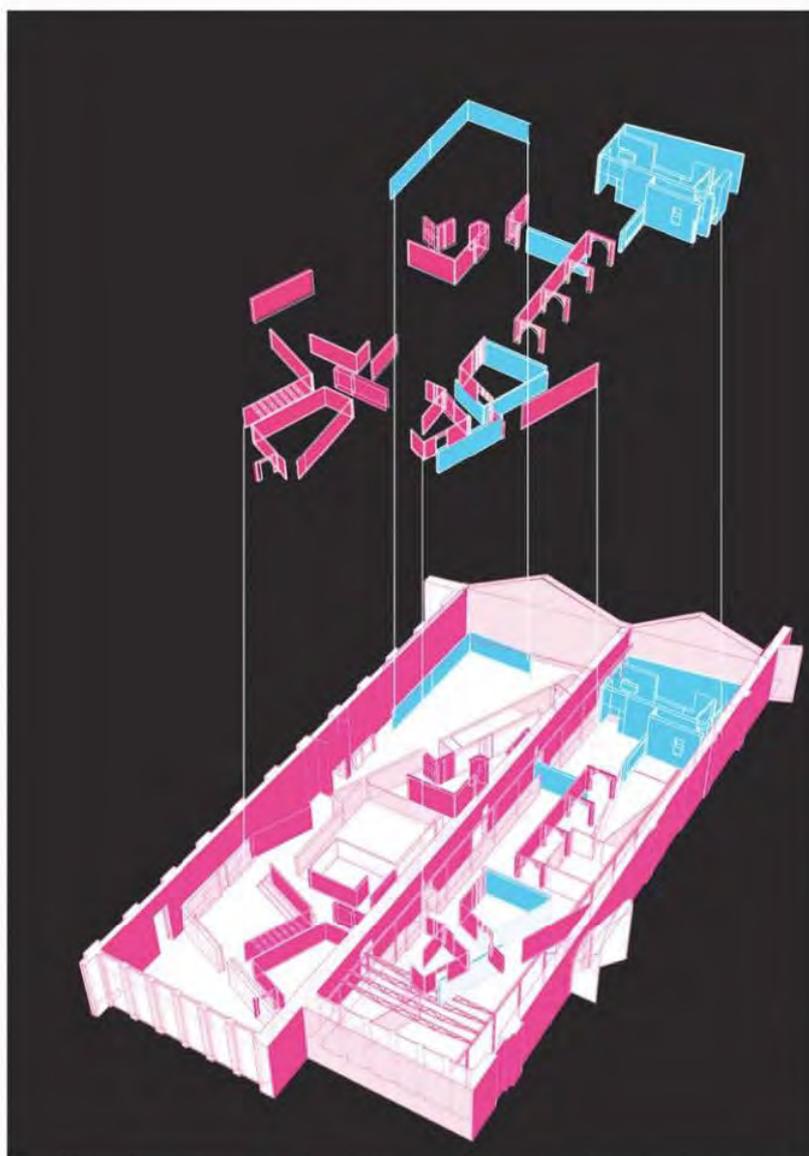
Il Padiglione darà **rilevo all'aspetto esperienziale e immersivo**, secondo quanto proposto dal curatore della **Biennale Architettura 2021** Hashim Sarkis. Privilegiando forme espressive legate alla graphic novel, al gaming, in toni e modalità di ispirazione cyber punk. Avvalendosi del contributo di maestri del settore per avvicinare e sensibilizzare, questo è l'auspicio, un pubblico ampio e giovane. Non mancherà un omaggio alla sensibilità ambientale, centrale del resto anche sul piano politico generale, con le premesse del premier Draghi circa l'impostazione del Recovery Plan italiano. Una struttura quindi **a impatto CO2 quasi zero**, grazie al riutilizzo dei materiali del Padiglione Italia 2019 per la 58. Esposizione Internazionale d'Arte, e una rilocalizzazione in forma permanente di tutto quello che verrà prodotto.

"Siamo consapevoli", ha dichiarato il Ministro della Cultura Dario Franceschini, *"di quanto l'architettura sia chiamata a dare un contributo sempre più qualificato e interconnesso al nostro vivere comune, sollecitato da molteplici criticità sociali e ambientali. Obiettivo del Padiglione Italia 2021 è promuovere una riflessione sulla capacità di trasformazione ed adattamento delle comunità italiane, ormai necessaria, per rispondere, localmente, alle sfide globali".* Per entrare maggiormente nei dettagli delle diverse proposte culturali del padiglione, ecco una serie di immagini accompagnate dalle osservazioni del curatore Alessandro Melis...

ITALIA

artslife.com

25 Aprile 2021



Padiglione Italia a basso impatto ambientale. Assonometria che mostra il riutilizzo dei materiali provenienti dal Padiglione Italia 2019 per la 58. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia

"Il riciclo di materiali e la riduzione di CO2, garantiti dal prolungamento del ciclo di vita, sono solo un esempio delle innumerevoli opportunità che rafforzano l'idea che in architettura l'exaptation sia intrinsecamente ecologica. Alcune strutture sono state cooptate per altre funzioni, o se ne sono aggiunte altre a quelle già esistenti. In altri casi, le strutture sono state trasformate, mobilitate, o modificate anche in modo drammatico ed estensivo. Architetti e artisti, invitati ad esplorare il potenziale delle strutture esistenti, cooptate funzionalmente, hanno contribuito, a loro volta, ad una reazione a catena che ha moltiplicato esponenzialmente le relazioni da cui sono emersi nuovi stimoli e ispirazioni".

ITALIA

artslife.com

25 Aprile 2021



Padiglione Italia a basso impatto ambientale. Assonometria che mostra le sezioni espositive e il posizionamento delle installazioni/prototipi

"L'idea che sottende il progetto è che il Padiglione Italia sia esso stesso una comunità resiliente, costituita a sua volta da comunità che rappresentano le singole sezioni, intese quindi come laboratori, centri di ricerca o casi studio, piuttosto che come tradizionali sezioni espositive. Il termine "comunità" definisce allo stesso tempo un luogo fisico ed un contesto sociale coeso. Il termine "resilienza" implica la capacità di trasformazione e adattamento necessaria per rispondere localmente alla globalità ed interconnessione delle attuali sfide economiche, sociali ed ecologiche; esse non possono né devono più essere considerate come entità separate ed autonome e sono state precisamente identificate dall'ONU nei 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile alla base dell'Agenda 2030. Su questo palinsesto iniziale sono stati poi inseriti una serie di dispositivi ulteriori, ognuno autonomamente ideato come "spandrel" dai progettisti invitati. Secondo le indicazioni curatoriali, in ogni dispositivo il potenziale artistico-estetico e l'apertura alla tecnologia convivono. Ognuna di queste sculture funzionanti è dotata sia di un proprio programma funzionale predefinito sia della possibilità della cooptazione funzionale di parte delle proprie componenti una volta inserite all'interno del palinsesto e quindi sottoposte all'influenza, alle relazioni ecologiche e alle dinamiche del contesto come riflesso delle potenziali costrizioni ambientali".



Padiglione Italia come esempio di comunità resiliente. Assonometria che mostra, in modo associativo, i temi delle sezioni e le relazioni con le comunità partecipanti nazionali ed internazionali

ITALIA

artslife.com

25 Aprile 2021

"Il riferimento alle reti neurali è stato di ispirazione per l'estensione del programma del padiglione ad una rete diffusa di comunità sul territorio nazionale e internazionale, che si interfaccia con il padiglione veneziano attraverso dispositivi multimediali".



Padiglione Italia. Evoluzione del logo.

"L'exaptation architettonica è stata di ispirazione anche per la parte grafica del progetto e nella ideazione del logo del Padiglione Italia che, in modo diagrammatico, descrive le possibilità dello "shift" funzionale di una città in chiave ecologica. La grafica del logo punta ad enfatizzare la vocazione all'attivismo del progetto curatoriale. Il logo è formato da una parte superiore in forma di pugno (che, oltre all'attivismo riflette l'idea della città compatta italiana come elemento di forza della resilienza comunitaria) ed una parte inferiore più organica a indicare un nuovo patto tra ecologia, artificio, natura, e l'orientamento transdisciplinare della ricerca esposta nel padiglione".



Padiglione Italia. Sezione "Architectural Exaptation" e installazione curatoriale "Spandrel".

"La sezione introduce il tema dell'Architectural Exaptation che è il leitmotiv dell'intera esposizione. La ricerca di Stephen Jay Gould e il contributo scientifico di Teimo Plevani sono stati essenziali per sviluppare il tema. La sezione intende sottolineare come diversità, variabilità, ridondanza e disomogeneità siano gli attributi della resilienza, in riferimento ai meccanismi della Selezione Naturale. La creatività è intesa, in questo contesto, come manifestazione del pensiero associativo, la modalità di sopravvivenza che l'uomo è in grado di attivare durante le crisi ambientali. Coerentemente, nella sezione d'ingresso, la biodiversità e l'arte sono presentate come componenti essenziali della resilienza. Ulteriore esempio di contaminazione interdisciplinare è l'installazione curatoriale Spandrel, un prototipo a metà tra un'architettura e un organismo vivente, realizzata in collaborazione con l'Orto Botanico di Padova. "Spandrel" è il termine usato da Stephen Jay Gould, lo scienziato che ha rivoluzionato la tassonomia della biologia evolutiva, per indicare il potenziale evolutivo della diversità, variabilità e ridondanza delle strutture creative. Il termine è ispirato ai pennacchi della cupola della Basilica di San Marco a Venezia".

ITALIA

artslife.com

25 Aprile 2021



Padiglione Italia. Installazione curatoriale "Genoma"

"Genoma" prende spunto dalla biologia dell'evoluzione che considera la capacità della natura di evolversi e adattarsi ai cambiamenti e alle sfide che le si pongono di fronte, applicabile con successo anche al campo dell'architettura. L'espressività delle immagini manifesta, attraverso l'attivazione del pensiero associativo, la volontà di suscitare un dibattito sui temi dell'architettura radicale, della distopia e dell'utopia".



Padiglione Italia. Installazione curatoriale "Cyberwall I"

ITALIA

artslife.com

25 Aprile 2021

"Il Cyberwall è l'installazione curatoriale nella quale le Arti Industriali e Creative ottengono visibilità in una nuova dimensione di sperimentazione e ricerca condotta da Heliopolis 21 sulle superfici ceramiche ad alte prestazioni ACTIVE SURFACESTM di Iris Ceramica Group. L'installazione, grazie alle sue proprietà eco-attive contribuisce a rendere più salubre l'aria ed è, al contempo, manifestazione di una intenzionalità artistica. Il Cyberwall è ispirato alle ambientazioni post-apocalittiche descritte in una mia docu-graphic-novel del 2015 intitolata "Shining Dark Cities". In forma grafica il Cyberwall riproduce l'incipit della novella: "Volevamo andare su Marte invece abbiamo portato Marte sulla Terra". Il Cyberwall è inoltre un omaggio al libro di Max Brooks "World War Z" e alle opere visionarie di Lebbeus Woods e di Tsutomu Nihei, autore di anime come Blame! e Knights of Sidonia. Il futuro dei territori fortemente antropizzati, come ad esempio quello italiano, dipende essenzialmente dalla rigenerazione, trasformazione e adattamento del tessuto urbano esistente, piuttosto che dalle nuove costruzioni. In questo ragionamento si inseriscono i percorsi di ricerca stimolati dai temi della biologia evolutiva che riguardano i concetti di "Exaptation" e "Niche Construction" (Gould & Vrba, 1982; Laland et al., 2000). Rispetto a queste considerazioni l'architettura rappresenta un legame e un sottotesto di interazione costante, declinato in diverse forme e paradigmi".



Padiglione Italia. Installazione curatoriale "Cyberwall II"

ITALIA

artslife.com

25 Aprile 2021

"L'installazione, realizzata con il contributo di Iris Ceramiche, esprime la ferma convinzione che l'architettura debba contribuire in modo significativo al miglioramento della qualità della vita e alla salute, in un momento in cui affrontiamo sfide di proporzioni e urgenza mai conosciute, tra cui, prima fra le altre, il cambiamento climatico. Cyberwall II è quindi uno "spandrel" secondo la definizione coniata da Stephen J. Gould ed Elisabeth Vrba nel 1982, perché è un muro, o una potenziale facciata con caratteristiche antivirali e antibatteriche. Il principale obiettivo del progetto è dunque una riflessione sulla resilienza delle comunità intesa come valutazione delle possibili e necessarie trasformazioni per raggiungere una nuova proficua armonia equilatera tra abitanti, ambiti produttivi e ambienti urban".



Padiglione Italia. Sezione espositiva "Laboratorio Peccioli"

"Laboratorio Peccioli è un laboratorio di ricerca e un teatro, caso virtuoso per riflettere sui centri storici italiani come modelli di sviluppo e ambiti ideali per la sperimentazione attraverso innesti di contemporaneità all'interno della Storia".



Schizzo Iniziale di progetto del Padiglione Italia ispirato all'idea del Genoma come "giungla popolata da strane creature" (cit. E. Birney).

"Abbiamo immaginato il progetto come un laboratorio permanente e un ecosistema in evoluzione. Non siamo quindi ancora in grado di prevedere molte delle combinazioni tra forme, usi e interconnessioni. Ci affidiamo alla serendipità del progetto. Tra gli obiettivi del progetto c'è l'impegno a registrare gli "shift" funzionali che avverranno anche durante e dopo la mostra".

www.comunitaresilienti.com

ITALIA

materialicasa.com

26 Aprile 2021

MaterialiCasa
Architetture Interiors Design Materials Projects

PROGETTI MATERIALI VIDEO EXPERT CORNER MAGAZINES AGENDA EXTRA COVID-19

News [L'azienda group Materialicasa partecipa alla Biennale](#)

NEWS

26/04/2021

Iris Ceramica Group Main Sponsor del Padiglione Italia 2021

Iris Ceramica Group, leader nella produzione di superfici ceramiche per il design, partecipa alla 17. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia in qualità di **Main Sponsor del Padiglione Italia 2021**.

Il Gruppo, con sede a Fiorano Modenese e siti produttivi in Italia, Germania e Stati Uniti, intende farsi portavoce i batteri e i virus (tra cui il SARS-CoV-2 responsabile del Covid-19) che si depositano sulle superfici. Inoltre, nel 2018 è stata raggiunta, tramite un significativo investimento in soluzioni all'avanguardia, la produzione a emissioni zero, anticipando di gran lunga i requisiti previsti dalla legge climatica dell'UE entro il 2030.

È in questo contesto che la sponsorizzazione del Padiglione Italia assume per il noto gruppo ceramico una forte valenza virtuosa: segnare la strada verso lo studio e la produzione di materiali "lungimiranti" per rendere gli ambienti urbani più a misura d'uomo.



* Il Padiglione Italia 2021

Comunità Resilienti: è questo il nome scelto per il Padiglione Italia, a cura di Alessandro Melis, che pone al centro dell'esposizione, in tutta la sua viva drammaticità, la questione del cambiamento climatico e le impegnative sfide che interpellano l'architettura. In particolare, intende sottolineare come il cambiamento climatico stia mettendo a dura prova la sostenibilità del sistema urbano, produttivo e agricolo e quali siano le principali criticità e opportunità del nostro presente.

Il progetto, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, si fonda sulla ferma convinzione che l'architettura debba contribuire in modo concreto al miglioramento della qualità della vita fornendo adeguate risposte agli epocali mutamenti ambientali e sociali in atto.

Principale obiettivo del Padiglione Italia sarà quello di far riflettere in modo inedito i visitatori sui meccanismi di resilienza delle comunità, prioritaria chiave di lettura per il recupero di una nuova forma di interazione tra spazio urbano e territorio produttivo, all'insegna dell'interdisciplinarietà delle competenze e delle logiche evolutive non deterministiche, elementi centrali nei momenti di transizione.

Proprio per questo, il Padiglione Italia alla Biennale Architettura 2021 sarà a impatto CO2 quasi zero. Per raggiungere tale scopo si è proceduto a predisporre una sottrazione + integrazione dei materiali del Padiglione Italia 2019 per la 58. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia e una rilocalizzazione in forma permanente di tutto quello che verrà prodotto. Un'opportunità unica non solo per mostrare opere coerenti con gli obiettivi della proposta, ma anche un'occasione di studiare il ciclo di vita di una realizzazione in un contesto di resilienza.

ITALIA

ilrestodelcarlino.it

23 Maggio 2021

il Resto del Carlino
MODENA

ZONA BIANCA SAN MARINO ITALIANI RESPIRANTI SUPERENALOTTO MAXIRISSA CONTAGIO DOPO VACCINO COVID-020 TRAGEDIA

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI

Cronaca in Modena Locali Esteri Spettacoli

Home > Modena > Cronaca > **Biennale Di Architettura A...**

Publicato il **23 maggio 2021**

Biennale di Architettura a Venezia Iris 'firma' il padiglione ecologico

Il Gruppo sponsor della mostra curata da Melis: ha realizzato un muro in superfici ceramiche. Active, eliminano smog e batteri

[f](#) [t](#) [g+](#) [m](#)



Iris Ceramica Group protagonista della Biennale di Architettura – che ieri, a Venezia, ha aperto la sua 17esima edizione – con Active Surfaces, le superfici eco-attive che fanno della multinazionale fondata 60 anni fa da Romano Minozzi il Main Sponsor del Padiglione Italia 2021, curato dall'architetto Alessandro Melis. Attraverso questa partecipazione il Gruppo – che alla Biennale aveva già presenziato nel 2018 – si fa promotore del progetto 'Comunità Resilienti', che pone al centro del dibattito la crisi legata al cambiamento climatico e il ruolo dell'architettura che oggi, affrancatasi da una sfera di mera ricerca estetica, è impegnata a trovare soluzioni alle problematiche sociali ed ambientali del quotidiano. Il lavoro di indagine, condotto da Alessandro Melis e dai co-curatori, trova espressione in una mostra-laboratorio 'a impatto zero'; Iris Ceramica Group è da sempre impegnato a favore dell'ambiente e della collettività. All'interno del percorso espositivo, diviso in 14 'sotto comunità', Active Surfaces dà vita all'installazione Cyberwall, protagonista della sezione 'Architettura come caregiver', focalizzata sulla relazione uomo e ambiente. "E" in questo contesto – ha detto Federica Minozzi, CEO di Iris Ceramica Group – che la sponsorizzazione del Padiglione Italia 2021, attraverso anche l'installazione Cyberwall, muro che abbatte lo smog e riduce la diffusione di virus e batteri, assume per il nostro Gruppo una forte valenza virtuosa: segnare la strada verso lo studio e la produzione di materiali in grado di rendere gli ambienti urbani più a misura d'uomo". Cyberwall è un muro realizzato con superfici ceramiche Active di 300x150 cm, che diventa luogo di incontro tra arti industriali e creative e un'icona di sostenibilità grazie all'impiego di materiali – testati secondo norme ISO e coperti da brevetti – che si distinguono per le loro proprietà antibatteriche e antivirali (in grado di eliminare anche il virus responsabile del Covid-19) antinquinamento, anti-odore e auto-pulenti.

Cyberwall si caratterizza per i disegni e le composizioni grafiche ideate dal curatore, facendo uso della tecnica innovativa di Iris (Design Your Slabs) che offre la possibilità di personalizzare le superfici ceramiche.

ITALIA

ceramicanda.com

10 Giugno 2021



IRIS CERAMICA GROUP PROTAGONISTA DEL PADIGLIONE ITALIA ALLA 17. MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA DELLA BIENNALE DI VENEZIA



Iris Ceramica Group è il Main Sponsor del Padiglione Italia 2021, della 17. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia.

Attraverso questa importante partecipazione il Gruppo si fa promotore del progetto "Comunità Resilienti", che pone al centro del dibattito la crisi legata al cambiamento climatico.

All'interno di un inedito padiglione a impatto CO2 quasi zero, diviso in 14 "sotto comunità", le superfici di Iris Ceramica Group danno vita all'installazione curatoriale Cyberwall, protagonista della sezione "Architettura come caregiver", focalizzata sulla relazione uomo e ambiente tout court.

Cyberwall è un muro imponente, realizzato con superfici ceramiche Active di 300x150 cm, che diventa luogo di incontro tra Arti Industriali e Creative e un'icona di sostenibilità grazie all'impiego dei materiali di Iris Ceramica Group, che si distinguono per le loro proprietà antibatteriche e antivirali con una efficacia di oltre il 99%, così come per le loro proprietà in grado di degradare gli agenti inquinanti e le particelle odorogene, oltre ad essere auto-pulenti. Recenti studi hanno inoltre messo in evidenza risultati straordinari relativi alla capacità di ACTIVE SURFACES™ di eliminare il SARS-CoV-2 al 94% in seguito a 4 ore di esposizione a luce UV a bassa intensità (luce naturale e lampadine tradizionali anche a bassa intensità). I materiali sono testati secondo norme ISO e coperti da brevetti.

L'installazione Cyberwall, dal punto di vista artistico, si caratterizza per i disegni e le composizioni grafiche ideate dalla mano del curatore, Alessandro Melis, il quale ha voluto sperimentare tecniche di rappresentazione differenti, facendo uso in particolare della tecnica innovativa di Iris Ceramica Group: Design Your Slabs che offre la possibilità di personalizzare, con qualsiasi tipologia di immagine o illustrazione, le superfici ceramiche.



ITALIA

area-arch.it

16 Giugno 2021

area

progetti bagno design design focus protagonisti itinerary concorsi libri eventi & mostre corsi

Home - Area di Archi - Esperto di Area - Area di Archi - Area di Archi



Cyberwall. In Biennale il muro che abbatte lo smog

By Chiara Scalco - 16 Giugno 2021



Iris Ceramica Group partecipa alla 17. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia in qualità di main sponsor del Padiglione Italia 2021, curato dall'architetto **Alessandro Melis**. Attraverso questa importante partecipazione, il Gruppo si fa promotore del progetto "Comunità Resilienti", che pone al centro del dibattito la crisi legata al cambiamento climatico. Il 2021 segna anche l'anniversario di 60 anni di storia imprenditoriale di Iris Ceramica Group, rinnovando l'impegno con la kermesse internazionale di architettura di Venezia, a cui aveva già presenziato nel 2018.



La distintiva proposta curatoriale illustra quanto l'architettura di oggi, uscita da una sfera di ricerca estetica, sia impegnata a trovare soluzioni, sempre più qualificate e interconnesse, alle problematiche sociali e ambientali del nostro vivere quotidiano. Il lavoro di indagine, condotto da Alessandro Melis e dal team di co-curatori, trova espressione in una mostra-laboratorio d'ispirazione cyberpunk, all'interno di un inedito padiglione a impatto CO2 quasi zero. È nell'ambito di questo progetto di ricerca innovativo e interdisciplinare che la sponsorship di Iris Ceramica Group acquisisce forza e coerenza valoriale grazie all'impegno da sempre profuso a favore dell'ambiente e della collettività, con l'obiettivo primario di offrire soluzioni performanti ed efficaci per gli spazi in cui l'uomo è protagonista.



- Edicola web
- Abbonati e regala
- iscritti alla newsletter



area Area
33.076 "Mi piace"
iscritti

Nel Padiglione Italia alla Biennale di Venezia, le superfi di Iris Ceramica danno vita all'installazione curatoriale #Cyberwall, muro che abbatte lo smog e riduce la diffusione di virus e batteri, protagonista della sezione "Architettura come caregiver" focalizzata sulla relazione uomo e ambiente tout court.

ITALIA

area-arch.it

16 Giugno 2021



All'interno dell'articolato percorso espositivo, diviso in 14 "sotto comunità", le superfici di Iris Ceramica Group danno vita all'installazione curatoriale **Cyberwall**, protagonista della sezione "Architettura come caregiver", focalizzata sulla relazione uomo e ambiente tout court. "E in questo contesto che la sponsorizzazione del Padiglione Italia 2021, attraverso anche l'installazione **Cyberwall**, muro che abbatte lo smog e riduce la diffusione di virus e batteri, assume per Iris Ceramica Group una forte valenza virtuosa: segnare la strada verso lo studio e la produzione di materiali lungimiranti per rendere gli ambienti urbani più a misura d'uomo" ha affermato **Federica Minozzi**, Amministratore Delegato di Iris Ceramica Group.



ITALIA

area-arch.it

16 Giugno 2021

Cyberwall è un muro imponente, realizzato con superfici ceramiche Active di 300x150 cm, che diventa luogo di incontro tra Arti Industriali e Creative e un'icona di sostenibilità grazie all'impiego dei materiali di Iris Ceramica Group, che si distinguono per le loro proprietà antibatteriche e antivirali con una efficacia di oltre il 99%, così come per le loro proprietà in grado di degradare gli agenti inquinanti e le particelle odorigene, oltre a essere auto-pulenti. Recenti studi hanno inoltre messo in evidenza risultati straordinari relativi alla capacità di ACTIVE SURFACES™ di **eliminare il SARS-CoV-2 al 94%** in seguito a sole 4 ore di esposizione a luce UV a bassa intensità (luce naturale e lampadine tradizionali anche a bassa intensità). I materiali sono testati secondo norme ISO e coperti da brevetti.

Grazie all'utilizzo di **Active Surfaces**, il Cyberwall diventa un'installazione attiva e operosa, in grado di abbattere lo smog e di ridurre conseguentemente la diffusione di agenti microbici portati dal particolato aereo; proprietà che, oggi più che mai, rispondono in modo tempestivo ed efficiente alle nuove necessità imposte dalla pandemia e ai sempre più elevati livelli di sanificazione richiesti.



Alessandro Melis, il curatore del Padiglione Italia 2021 spiega: "La crisi climatica è la più grande sfida che l'umanità debba affrontare e il mondo dell'Architettura ha la responsabilità di dare il proprio contributo. Lo status quo non è un'opzione".

L'installazione Cyberwall, dal punto di vista artistico, si caratterizza per i disegni e le composizioni grafiche ideate dalla mano del curatore, il quale ha voluto sperimentare tecniche di rappresentazione differenti, facendo uso in particolar modo della tecnica innovativa di Iris Ceramica Group: Design Your Slabs che offre la possibilità di personalizzare, con qualsiasi tipologia di immagine o illustrazione, le superfici ceramiche.

In un momento storico senza precedenti, segnato da una crisi climatica e da una crisi sanitaria, **"How will we live together?"**, il titolo della mostra curata dall'arch. **Hashim Sarkis**, suona più che mai attuale, invitando a riflettere sul futuro attraverso l'architettura, disciplina ambasciatrice d'eccellenza dei valori di una comunità.

Le soluzioni progettuali di Iris Ceramica Group, all'interno del prestigioso palcoscenico della cultura internazionale della Biennale di Venezia, sono testimonianza viva di una visione collaborativa e lungimirante dell'architettura e del design, a supporto di un domani inclusivo, sostenibile e resiliente.

ITALIA

arketipomagazine.it

16 Giugno 2021



Area Ambiente cucina Casastile Come ristrutturare la casa Serramenti design e componenti Hotel Domani f @ p t
HOME PROGETTI CASE HISTORY PRODOTTI NEWS LIBRI VIAGGI NORMATIVE

Home > News > [Iris Ceramica per Cyberwall alla Biennale di Venezia](#)

News

Iris Ceramica per Cyberwall alla Biennale di Venezia

16 Giugno 2021



EDICOLA



Si aprono i battenti della **17. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia e Iris Ceramica Group** è il Main Sponsor del Padiglione Italia 2021, curato dall'architetto **Alessandro Melis**. Attraverso questa importante partecipazione il Gruppo si fa promotore del progetto "Comunità Resilienti", che pone al centro del dibattito la crisi legata al cambiamento climatico.

Un anno, che oltre a siglare un ruolo di primo piano alla Biennale, segna l'anniversario di 60 anni di storia imprenditoriale rinnovando l'impegno con la kermesse internazionale di architettura di Venezia, a cui Iris Ceramica Group aveva già presentato nel 2018.



ITALIA

arketipomagazine.it

16 Giugno 2021

La distintiva proposta curatoriale illustra quanto l'architettura di oggi, uscita da una sfera di ricerca estetica, sia impegnata a trovare soluzioni, sempre più qualificate e interconnesse, alle problematiche sociali e ambientali del nostro vivere quotidiano. Il lavoro di indagine, condotto da Alessandro Melis e dal team di co-curatori, trova espressione in una mostra-laboratorio d'ispirazione cyberpunk, all'interno di un inedito padiglione a impatto CO2 quasi zero. È nell'ambito di questo progetto di ricerca innovativo e interdisciplinare che la sponsorship di Iris Ceramica Group acquisisce forza e coerenza valoriale grazie all'impegno da sempre profuso a favore dell'ambiente e della collettività, con l'obiettivo primario di offrire soluzioni performanti ed efficaci per gli spazi in cui l'uomo è protagonista.



All'interno dell'articolato percorso espositivo, diviso in 14 "sotto comunità", le superfici di Iris Ceramica Group danno vita all'installazione curatoriale **Cyberwall**, protagonista della sezione "Architettura come caregiver", focalizzata sulla relazione uomo e ambiente tout court.

"È in questo contesto che la sponsorizzazione del Padiglione Italia 2021, attraverso anche l'installazione Cyberwall, mira che abbatta lo smog e riduce la diffusione di virus e batteri, assume per Iris Ceramica Group una forte valenza virtuosa: segnare la strada verso lo studio e la produzione di materiali longimiranti per rendere gli ambienti urbani più a misura d'uomo", afferma **Federica Minozzi**, Amministratore Delegato di Iris Ceramica Group.



ITALIA

arketipomagazine.it

16 Giugno 2021

Cyberwall è un muro imponente, realizzato con superfici ceramiche Active di 300x150 cm, che diventa luogo di incontro tra Arti Industriali e Creative e un'icona di sostenibilità grazie all'impiego dei materiali di Iris Ceramica Group, che si distinguono per le loro proprietà antibatteriche e antivirali con una efficacia di oltre il 99%, così come per le loro proprietà in grado di degradare gli agenti inquinanti e le particelle odorogene, oltre a essere auto-pulenti. Recenti studi hanno inoltre messo in evidenza risultati straordinari relativi alla capacità di ACTIVE SURFACES™ di **eliminare il SARS-CoV-2 al 94%** in seguito a sole 4 ore di esposizione a luce UV a bassa intensità (luce naturale e lampadine tradizionali anche a bassa intensità). I materiali sono testati secondo norme ISO e coperti da brevetti.

Grazie all'utilizzo di **Active Surfaces**, il Cyberwall diventa un'installazione attiva e operosa, in grado di abbattere lo smog e di ridurre conseguentemente la diffusione di agenti microbici portati dal particolato aereo; proprietà che, oggi più che mai, rispondono in modo tempestivo ed efficiente alle nuove necessità imposte dalla pandemia e ai sempre più elevati livelli di sanificazione richiesti.



Alessandro Melis, il curatore del Padiglione Italia 2021 spiega: *"La crisi climatica è la più grande sfida che l'Umanità debba affrontare e il mondo dell'Architettura ha la responsabilità di dare il proprio contributo. Lo status quo non è un'opzione"*.

L'installazione Cyberwall, dal punto di vista artistico, si caratterizza per i disegni e le composizioni grafiche ideate dalla mano del curatore, il quale ha voluto sperimentare tecniche di rappresentazione differenti, facendo uso in particolar modo della tecnica innovativa di Iris Ceramica Group: Design Your Slabs che offre la possibilità di personalizzare, con qualsiasi tipologia di immagine o illustrazione, le superfici ceramiche.

In un momento storico senza precedenti, segnato da una crisi climatica e da una crisi sanitaria, **"How will we live together?"**, il titolo della mostra curata dall'arch. **Hashim Sarkis**, suona più che mai attuale, invitando a riflettere sul futuro attraverso l'architettura, disciplina ambasciatrice d'eccellenza dei valori di una comunità. Le soluzioni progettuali di Iris Ceramica Group, all'interno del prestigioso palcoscenico della cultura internazionale della Biennale di Venezia, sono testimonianza viva di una visione collaborativa e lungimirante dell'architettura e del design, a supporto di un domani inclusivo, sostenibile e resiliente.

ALFONSO SCIBONA

15 GIUGNO 2021



Iris Group protagonista nel padiglione Italia della Biennale di Venezia

**Alfonso Scibona**

Iris Ceramica Group è sponsor principale del padiglione Italia 2021 alla 17a mostra internazionale di architettura della Biennale di Venezia.

Il gruppo ceramico fiorenese, guidato dall'Ad Federica Minozzi, ha siti produttivi in Italia, Germania e Stati Uniti ed è presente in oltre 100 Paesi nel mondo: è l'unico a rappresentare l'Emilia Romagna in questa manifestazione. Tra i suoi brand annovera i più importanti nel panorama internazionale dell'architettura e del design come Ariosteia, Fiandre Architectural Surfaces, FMG Fabbrica Marmi e Graniti, Iris Ceramica, Porcelaingres, SapienStone e StonePeak. Iris con questo progetto intende farsi portavoce di una nuova cultura della ceramica quale materiale tra i più sostenibili e nobili al mondo. Un percorso che ha condotto il gruppo a raggiungere traguardi importanti in ambito anche sociale e ambientale, come lo sviluppo nel 2009 di materiali eco-attivi, quale è "Active surfaces", in grado di eliminare le sostanze inquinanti presenti nell'aria, i batteri e i virus che si depositano sulle superfici. Nel 2018 è stata raggiunta, con un importante investimento in soluzioni all'avanguardia, la produzione a emissioni zero, anticipando di gran lunga i requisiti previsti dalla legge climatica dell'Unione Europea entro il 2030.

E in questo contesto la sponsorizzazione del padiglione Italia 2021 alla 17a mostra internazionale di Architettura di Venezia assume per Iris Ceramica Group una forte valenza virtuosa: quella di segnare la strada verso lo studio e la produzione di materiali "lungimiranti" per rendere gli ambienti urbani più a misura d'uomo.

ITALIA

contractnetwork.it

18 Giugno 2021



ACTIVE SURFACES

Le superfici eco-attive di Iris Ceramica Group protagoniste del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia

di Marta Germani



Iris Ceramica Group è il Main Sponsor del Padiglione Italia 2021, curato dall'architetto Alessandro Melis, alla 17a Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia. Attraverso questa importante partecipazione il gruppo si fa promotore del progetto "Comunità Resilienti", che pone al centro del dibattito la crisi legata al cambiamento climatico. Un anno, che oltre a siglare un ruolo di primo piano alla Biennale, segna l'anniversario di 60 anni di storia imprenditoriale rinnovando l'impegno con la kermesse internazionale di architettura di Venezia, a cui Iris Ceramica Group aveva già partecipato nel 2018.



ITALIA

contractnetwork.it

18 Giugno 2021

La proposta curatoriale illustra quanto l'architettura di oggi, uscita da una sfera di ricerca estetica, sia impegnata a trovare soluzioni, sempre più qualificate e interconnesse, alle problematiche sociali e ambientali del nostro vivere quotidiano. Il lavoro di indagine, condotto da Alessandro Melis e dal team di co-curatori, trova espressione in una mostra-laboratorio d'ispirazione cyberpunk, all'interno di un inedito padiglione a "impatto CO2 quasi zero". È nell'ambito di questo progetto di ricerca innovativo e interdisciplinare che la sponsorship di Iris Ceramica Group acquisisce forza e coerenza valoriale grazie all'impegno da sempre profuso a favore dell'ambiente e della collettività, con l'obiettivo primario di offrire soluzioni performanti ed efficaci per gli spazi in cui l'uomo è protagonista.



All'interno dell'articolato percorso espositivo, diviso in 14 "sotto comunità", le superfici di Iris Ceramica Group danno vita all'installazione Cyberwall, protagonista della sezione "Architettura come caregiver", focalizzata sulla relazione uomo e ambiente.



"È in questo contesto che la sponsorizzazione del Padiglione Italia 2021, attraverso anche l'installazione Cyberwall, muro che abbatte lo smog e riduce la diffusione di virus e batteri, assume per Iris Ceramica Group una forte valenza virtuosa: segnare la strada verso lo studio e la produzione di materiali lungimiranti per rendere gli ambienti urbani più a misura d'uomo". afferma Federica Minozzi, Amministratore Delegato di Iris Ceramica Group.

ITALIA

contractnetwork.it

18 Giugno 2021



Cyberwall è un muro imponente, realizzato con superfici ceramiche Active di 300x150 cm, che diventa luogo di incontro tra Arti Industriali e Creative e un'icona di sostenibilità grazie all'impiego dei materiali di Iris Ceramica Group, che si distinguono per le loro proprietà antibatteriche e antivirali con una efficacia di oltre il 99%, così come per le loro proprietà in grado di degradare gli agenti inquinanti e le particelle odorogene, oltre a essere autopulenti. I materiali sono testati secondo norme ISO e coperti da brevetti.



Grazie all'utilizzo di Active Surfaces, il Cyberwall diventa un'installazione attiva e operosa, in grado di abbattere lo smog e di ridurre la diffusione di agenti microbici portati dal particolato aereo. Proprietà che, oggi più che mai, rispondono in modo tempestivo ed efficiente alle nuove necessità imposte dalla pandemia e ai sempre più elevati livelli di sanificazione richiesti.

www.irisceramicagroup.com

19 Giugno 2021

EDILE

[GESTIONE DI IMPRESA](#) - [FILIERA](#) - [PROGETTI E REALIZZAZIONI](#) - [PRODOTTI](#) - [SPECIALI](#) - [STORE INNI](#)

[Home](#) - [Chi siamo](#) - [Contatti](#) - [Privacy](#) - [Cookie](#) - [Sitemap](#)

Progetti e Realizzazioni
Notizie

Iris Ceramica Group. Innovazione tecnologica nel campo della ceramica

Indirizzo Il Commercio Edile - 19 giugno 2021

< Share

[f](#)
[t](#)
[in](#)
[p](#)
[e](#)
[b](#)

Da sempre attenta al tema dell'innovazione, **Iris Ceramica Group** segna un importante traguardo in materia di ricerca e sviluppo dei prodotti. L'azienda ha realizzato le superfici ceramiche ad elevate prestazioni tecniche **Active Surface**, un prodotto che è stato oggetto di studi da parte del Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche e del Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute dell'Università degli Studi di Milano per verificarne le proprietà antivirali contro il Coronavirus.

Lo studio condotto sul prodotto ha evidenziato che Active Surface ha la capacità di eliminare al 94% le tracce di SARS-CoV-2 a sole 4 ore di esposizione a luce uv a bassa intensità. I risultati ottenuti sono le prove del continuo lavoro di ricerca e valutazione della documentazione scientifica. Iris Ceramica Group ha infatti sviluppato già nel 2009 una tecnologia all'avanguardia in grado di rendere la ceramica eco-attiva.

La ceramica eco-attiva di Iris Ceramica Group

Le **superfici Active Surface** sono una delle soluzioni più all'avanguardia di Iris Ceramica Group. Grazie ad un **processo fotocatalisi** con biossido di titanio addizionato con argento, le superfici Active Surface si "attivano" eliminando la presenza di agenti microbi e inquinanti.



Photo Iris Ceramica Group

Un prodotto fortemente innovativo che trova impiego nei settori in cui sono richieste alte prestazioni, come per esempio l'ambito biomedicale e aerospaziale.

Le superfici di Iris Ceramica Group alla Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia

L'azienda segna anche un altro importante traguardo: Iris Ceramica Group è il Main Sponsor del Padiglione Italia 2021 alla **Biennale di Venezia**. In particolare le superfici dei brand danno vita all'installazione Cyberwall presente nella sezione "Architettura come caregiver", basata sulla relazione tra uomo e ambiente.



Photo Iris Ceramica Group

Per l'installazione è stata usata proprio **Active Surface**: il Cyberwall diventa un'opera "attiva" in grado di **abbattere lo smog di ridurre conseguentemente la diffusione di agenti microbici** portati dal particolato aereo.

«È in questo contesto che la sponsorizzazione del Padiglione Italia 2021, attraverso anche l'installazione Cyberwall, muro che abbatte lo smog e riduce la diffusione di virus e batteri, assume per Iris Ceramica Group una forte valenza virtuosa: segnare la strada verso lo studio e la produzione di materiali lungimiranti per rendere gli ambienti urbani più a misura d'uomo» afferma Federica Minozzi, Amministratore Delegato di Iris Ceramica Group.

ITALIA

internimagazine.it

21 Giugno 2021

INTERNI DESIGN INDEX IT

ARCHITETTURA DESIGN INTERIOR PRODOTTI APPROFONDIMENTI DESIGN JOURNAL AGENDA DESIGN TALKS VIDEO DOSSIER



Cyberwall

Joe De Morales
21 giugno 2021

Active Surfaces, le superfici eco-attive di Iris Ceramica Group, protagoniste del Padiglione Italia alla 17. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia, dal 22 maggio al 21 novembre 2021

Iris Ceramica Group, main sponsor del Padiglione Italia 2021 alla 17. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia, curato dall'architetto Alessandro Melis, si fa promotore del progetto Comunità Resilienti, che pone al centro del dibattito la crisi legata al cambiamento climatico. Un anno che segna il 60mo anniversario di storia imprenditoriale, rinnovando l'impegno con la kermesse internazionale di architettura.



Le superfici di Iris Ceramica Group danno vita all'installazione curatoriale Cyberwall, protagonista della sezione "Architettura come caregiver", focalizzata sulla relazione uomo e ambiente.

Il lavoro di indagine, condotto da Alessandro Melis e dal team di co-curatori, trova espressione in una mostra laboratorio d'ispirazione cyberpunk, in un inedito padiglione a impatto CO2 quasi zero. Nell'ambito di questo progetto, la sponsorship di Iris Ceramica Group acquisisce forza e coerenza grazie all'impegno da sempre profuso a favore dell'ambiente e della collettività, con l'obiettivo primario di offrire soluzioni performanti ed efficaci per gli spazi in cui l'uomo è protagonista.

ITALIA

internimagazine.it

21 Giugno 2021



Cyberwall è un muro imponente, realizzato con superfici ceramiche Active Surfaces di 300x250cm, che diventa luogo di incontro tra arte industriali e creative e ricerca di sostenibilità.

All'interno del percorso espositivo, diviso in 14 sotto comunità, le superfici di Iris Ceramica Group daranno vita all'installazione curatoriale **Cyberwall**, protagonista della sezione "Architettura come caregiver" focalizzata sulla relazione uomo e ambiente. È in questo contesto che la sponsorizzazione del Pedigione Italia 2021, attraverso anche l'installazione Cyberwall, muro che abbatte lo stress e riduce la diffusione di virus e batteri, assurse per Iris Ceramica Group una forte valenza virtuosa: segnare la strada verso lo sviluppo la produzione di **materiali** lungimiranti per rendere gli ambienti urbani più a misura d'uomo, afferma **Federica Minozzi**, amministratore delegato di Iris Ceramica Group.



Cyberwall è un **muro** imponente, realizzato con superfici ceramiche **Active Surfaces** di 300x250 cm, che diventa luogo di incontro tra **arti industriali e creative** e un'icona di **sostenibilità** grazie all'uso dei materiali Iris Ceramica Group che si distinguono per le loro proprietà antibatteriche e antivirali con una efficacia di oltre il 99%, come per le loro proprietà in grado di degradare gli agenti inquinanti e le particelle odorigene, oltre ad essere auto-guanti.



L'installazione Cyberwall, dal punto di vista artistico, è un'opera per i sensi e le composizioni grafiche ideate dalla stessa Melis, curatore che ha voluto sperimentare tecniche di rappresentazione differenti.

"La crisi climatica è la più grande sfida che l'umanità debba affrontare e il mondo dell'architettura ha la responsabilità di dare il proprio contributo. Lo status quo non è un'opzione", spiega Alessandro Melis. L'installazione Cyberwall, dal punto di vista artistico, si caratterizza per i **disegni** e le **composizioni** grafiche ideate dalla mano del curatore che ha voluto sperimentare tecniche di rappresentazione differenti, utilizzando la tecnica innovativa di Iris Ceramica Group **Design Your Slabs** che offre la possibilità di personalizzare, con qualsiasi tipologia di immagine o illustrazione, le superfici ceramiche.

ITALIA

designdiffusion.com

30 Giugno 2021



DESIGN
DIFFUSION

DESIGN ARCHITETTURA GUIDA AGLI EVENTI NEWS DDN BLOG DDNTV MAGAZINE Q



Iris Ceramica Group partecipa alla Biennale di Architettura di Venezia 2021, con l'installazione Cyberwall

Tra gli sponsor del Padiglione Italia alla 17esima edizione della **Biennale di Architettura**, **Iris Ceramica Group**, che partecipa con l'installazione **Cyberwall**. Realizzata con **Active Surfaces**, la superficie che aiuta a mantenere l'igiene e l'aria più pulita, la Cyberwall è un esempio di come il materiale possa diventare protagonista nell'architettura contemporanea.

Scopri tutto sulla **Biennale di Architettura 2021**



Cyberwall, infatti, è un muro realizzato con superfici ceramiche Active, che misura 300x150 cm. Le superfici con tecnologia Active si distinguono per le proprietà antibatteriche, che permettono di abbattere gli agenti inquinanti ed eliminare i cattivi odori. Disegni e composizioni grafiche della parete sono di **Alessandro Melis**, curatore del Padiglione Italia. Grazie al progetto **Design Your Stabs**, che permette di personalizzare le superfici ceramiche con qualsiasi immagine o illustrazione, il curatore ha sperimentato diverse tecniche di rappresentazione.



Ultimi articoli

-  Il Salone del Mobile.Milano lancia la nuova piattaforma online
02/07/2021
-  I 225 anni di Michael Thonet
01/07/2021
-  Iris Ceramica Group alla Biennale di Venezia
30/06/2021
-  Le Terme di Saturnia, un mondo a parte
29/06/2021
-  Torna NOMAD St. Moritz, la rassegna di arte-design
28/06/2021

ITALIA

designdiffusion.com

30 Giugno 2021

La partecipazione al percorso espositivo del Padiglione Italia è un ulteriore tassello dell'importante celebrazione che segna la storia di Iris Ceramica. Nel 2021, infatti, cade il sessantesimo anniversario della fondazione di **Iris Ceramica**, nata nel 1961 su iniziativa di Romano Minozzi. Sessant'anni di continua ricerca e innovazione nel settore delle superfici ceramiche, che hanno portato l'azienda al vertice della produzione mondiale.

Scopri lo [showroom Iris Ceramica Group](#) a Milano



Le superfici ceramiche protagoniste in architettura

Tra le innovazioni più recenti, **Active Surfaces** offre una soluzione concreta ai problemi contemporanei. Le superfici con tecnologia **Active**, infatti, sono in grado di attivare una reazione che permette l'abbattimento di batteri e virus, mantenendo l'aria più fresca e pulita. Inoltre, le superfici sono igienizzate, senza la necessità di usare altri prodotti.

Scopri come le superfici **Active Surfaces** abbattano batteri, virus e cattivi odori



Il muro **Cyberwall**, nel Padiglione Italia della 17esima edizione della Biennale di Architettura di Venezia, permette di vedere da vicino e "toccare con mano" l'innovazione di Iris Ceramica Group. Con la partecipazione alla Biennale di Architettura di Venezia, Iris Ceramica Group consolida il suo ruolo come protagonista nei materiali per architettura. Dall'altro lato, l'architettura conferma la sua importanza nella risoluzione dei problemi delle comunità, che si trovano ad affrontare nuove sfide.

Scopri la [Biennale di Architettura 2021](#)



Iris Ceramica Group participates in Venice Architecture Biennale 2021, with the Cyberwall installation

Among the sponsors of the Italian Pavilion at the 17th Architecture Biennale, Iris Ceramica Group participates with the Cyberwall installation. Made with Active Surfaces, which help maintain hygiene and cleaner air, Cyberwall is an example of how the material can take center stage in contemporary architecture.

Discover everything about Architecture Biennale 2021



Cyberwall is a wall made with Active ceramic surfaces, measuring 300x150 cm. The surfaces with Active technology stand out for their antibacterial properties, which make it possible to eliminate pollutants and unpleasant odors. The drawings and graphic compositions on the wall are by Alessandro Melis, curator of the Italian Pavilion. Thanks to the Design Your Slabs project, which allows ceramic surfaces to be personalized with any image or illustration, the curator experimented with different techniques of representation.



Latest news

-  Supersalone 2021: the iconic chairs
24/08/2021
-  Cersaie is back in 2021 with the 38th edition
24/08/2021
-  Fuorisalone 2021: SVie Design Week
21/08/2021
-  48° Nord lodge hotel in Breitenbach
18/08/2021
-  Brera Design District: Brera Design Week 2021
17/08/2021

Popular Posts

-  Design and furniture trade fairs: the new 2021/2022 calendar (still being updated)
-  DDN HUB at Fuorisalone 2021: the schedule
-  Welcome to the Supersalone del Mobile 2021
-  Italian design and art at Casa Italia, at Tokyo 2020
-  Supersalone 2021: exhibitions and sustainability

ITALIA

designdiffusion.com/en

30 Giugno 2021

The participation in the exhibition of the Italian Pavilion is another step in the important celebration that marks the history of Iris Ceramica. As a matter of fact, in 2021, Iris Ceramica, established in 1961 by Romano Minozzi, celebrates its sixtieth anniversary. These sixty years of continuous research and innovation in the field of ceramic surfaces have brought the company to the top of world production.

[Discover Iris Ceramica Group showroom in Milan](#)



Ceramic surfaces take center stage in architecture

Among the latest innovations, Active Surfaces offer a concrete solution to contemporary problems. Surfaces with Active technology are able to activate a reaction that eliminates bacteria and viruses, keeping the air fresher and cleaner. Moreover, surfaces are sanitized without using other products.

[Discover how Active Surfaces eliminate bacteria, viruses and unpleasant odors](#)



Cyberwall, in the Italian Pavilion of the 17th Venice Architecture Biennale, makes it possible to see up close Iris Ceramica Group's innovation. With its participation in the Venice Architecture Biennale, Iris Ceramica Group consolidates its role as a leader in architectural materials. On the other hand, architecture confirms its importance in solving the problems of communities facing new challenges.

[Discover the Architecture Biennale 2021](#)

Design Posts

-  [Supersalone 2021: the iconic chairs](#)
24/06/2021
-  [Cersaie is back in 2021 with the 38th edition](#)
24/06/2021
-  [Fuorisalone 2021: 5Vie Design Week](#)
23/06/2021
-  [48° Nord lodge hotel in Breitenbach](#)
18/06/2021
-  [Brera Design District: Brera Design Week 2021](#)
17/06/2021

Recent Posts

-  [Supersalone 2021: the iconic chairs](#)
24/06/2021
-  [Cersaie is back in 2021 with the 38th edition](#)
24/06/2021
-  [Fuorisalone 2021: 5Vie Design Week](#)
23/06/2021
-  [48° Nord lodge hotel in Breitenbach](#)
18/06/2021
-  [Brera Design District: Brera Design Week 2021](#)
17/06/2021

Proteggere e abbellire: la mission delle superfici eco-attive Active Surfaces

6 Luglio 2021 | Di Redazione



L'installazione Cyberwall realizzata con Active Surfaces su progetto di Alessandro Melis al Padiglione Italia della Biennale di Architettura di Venezia

Autopulenti, antiodore, antibatteriche e antivirali (sì, anche il Covid-19): le superfici attive di Iris Ceramica Group migliorano ogni ambiente. E sono in mostra al Padiglione Italia della Biennale di Venezia.

Il 2021 per Iris Ceramica Group è un anno speciale: segna l'anniversario di 60 anni di storia imprenditoriale e la partecipazione alla 17ª Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia come main sponsor del Padiglione Italia, curato da Alessandro Melis. Il Gruppo emiliano, condotto da Federica Minozzi, figlia del fondatore Romano, verso il futuro affidandosi a innovazione e ricerca. A partire da Active Surfaces, innovative superfici ceramiche che coniugano salubrità e sostenibilità, da maggio a novembre anche in mostra al Padiglione Italia a Venezia.

Cyberwall, un muro creativo per scenari futuri

"How will we live together?" è la domanda che Hashim Sarkis, curatore della Biennale di Venezia di Architettura ha posto a tutti i partecipanti, che si sono interrogati su come saranno le nostre comunità in futuro e su come agirà l'architettura per salvarle dal disastro ambientale. Il Padiglione Italia ha risposto al quesito con una ricerca sulle Comunità Resilienti nel nostro Paese, a cui Iris Ceramica Group ha dato il suo sostegno non solo come main sponsor, ma anche con un'installazione disegnata dallo stesso curatore Melis. Si intitola Cyberwall ed è un muro imponente, realizzato con superfici ceramiche Active Surfaces, nel formato 300x150 cm, che diventa luogo di incontro tra industria e creatività. Sulle grandi lastre, infatti, si dispiegano i disegni e le composizioni grafiche ideate dalla mano del curatore e ispirate a un inquietante futuro fantascientifico; per realizzarle è stato utilizzato Design Your Slabs, il servizio di decorazione on-demand del Gruppo che consente di personalizzare le superfici ceramiche con qualsiasi immagine o illustrazione. Le superfici Active Surfaces si prestano a interpretare il tema della resilienza poiché si distinguono per le proprietà antibatteriche e antivirali (con un'efficacia di oltre il 99%), così come per la capacità di degradare gli agenti inquinanti e le particelle odorigene, oltre ad essere autopulenti. "L'installazione Cyberwall", afferma Federica Minozzi, amministratore delegato di Iris Ceramica Group, "è un muro che abbatte lo smog e riduce la diffusione di virus e batteri. Assume per il Gruppo una forte valenza virtuosa: segnare la strada verso lo studio e la produzione di materiali lungimiranti per rendere gli ambienti urbani più a misura d'uomo".

ITALIA

design.pambianconews.com

06 Luglio 2021

Presenti con successo da oltre 10 anni sul mercato, i materiali Active Surfaces, realizzati e sviluppati da Iris Ceramica Group, sono impiegati in progetti architettonici, urbanistici e di interior design, grazie alle loro caratteristiche tecniche ed estetiche che consentono di esprimere diversi mood progettuali.

Per quanto riguarda le dimensioni, ad esempio, Active Surfaces mette a disposizione una selezione ampia di spessori, da 6 a 12 mm, e di formati, dai più conosciuti fino alle grandi lastre (150x300 cm). Anche il tema colore è esplorato attraverso una palette cromatica ispirata alla ricchezza estetica dei sedimenti rocciosi e delle superfici lapidee più pregiate, ma anche alle suggestioni urbane e contemporanee dei cementi e delle tinte piene. Ultimo aspetto, ma non meno importante: la sostenibilità. Le superfici Active Surfaces sono al 100% riciclabili e gran parte è prodotta con oltre il 40% di materiale riciclato (in conformità con il requisito LEED). Test di laboratorio dimostrano che un mq di superficie Active impiega solo due anni per compensare le emissioni di ossidi di azoto legate alla sua produzione, diversamente dai tradizionali materiali da costruzione inerti. Inoltre, sono prodotte in stabilimenti a emissioni zero.

Funzioni attive ad ampio spettro (anche contro il Covid-19)

Sono quattro i fronti su cui le superfici Active Surfaces agiscono: eliminano la presenza di virus, quella di batteri, funghi e muffe, annullano i cattivi odori e abbattano l'inquinamento. Tali azioni sono possibili mediante un processo di fotocatalisi con biossido di titanio addizionato con argento - tecnologia coperta da ben due brevetti europei. Grazie all'azione della luce naturale o artificiale (anche led) e dell'umidità naturalmente presente nell'aria, le superfici Active sono in grado di svolgere queste quattro azioni essenziali. Inoltre sono facili da pulire e non necessitano di una manutenzione specifica anche se impiegate all'esterno (come ad esempio nelle facciate degli edifici). Le loro peculiarità rimangono invariate nel tempo. È interessante, a questo punto, soffermarsi sulle proprietà antivirali di Active Surfaces, aspetto di grande attualità. Le superfici ceramiche ad elevate prestazioni tecniche e dall'autentica bellezza di Iris Ceramica Group sono state oggetto di un importante studio da parte del Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche e del Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute dell'Università degli Studi di Milano per verificarne le proprietà antivirali contro il Coronavirus SARS-CoV-2. La ricerca è stata portata avanti dal Dipartimento di Ricerca e Sviluppo Active di Iris Ceramica Group in collaborazione con l'autorevole comitato tecnico-scientifico dei due dipartimenti dell'Università di Milano. I dati ottenuti hanno messo in evidenza risultati straordinari relativi alla capacità di Active Surfaces di eliminare al 94% il SARS-CoV-2, responsabile del Covid-19, in seguito a sole 4 ore di esposizione a luce UV, ovvero a luce naturale e anche a lampadine tradizionali.

di Antonella Galli



**IRIS
CERAMICA
GROUP**

60

SIXTY YEARS
OF SURFACES AND
ENVIRONMENT